

Anno XXIII n. 124

Gennaio-Febbraio-Marzo 2019

Pubblicazione trimestrale



Sindacato Nazionale
Agenti di Assicurazione

L'Agente

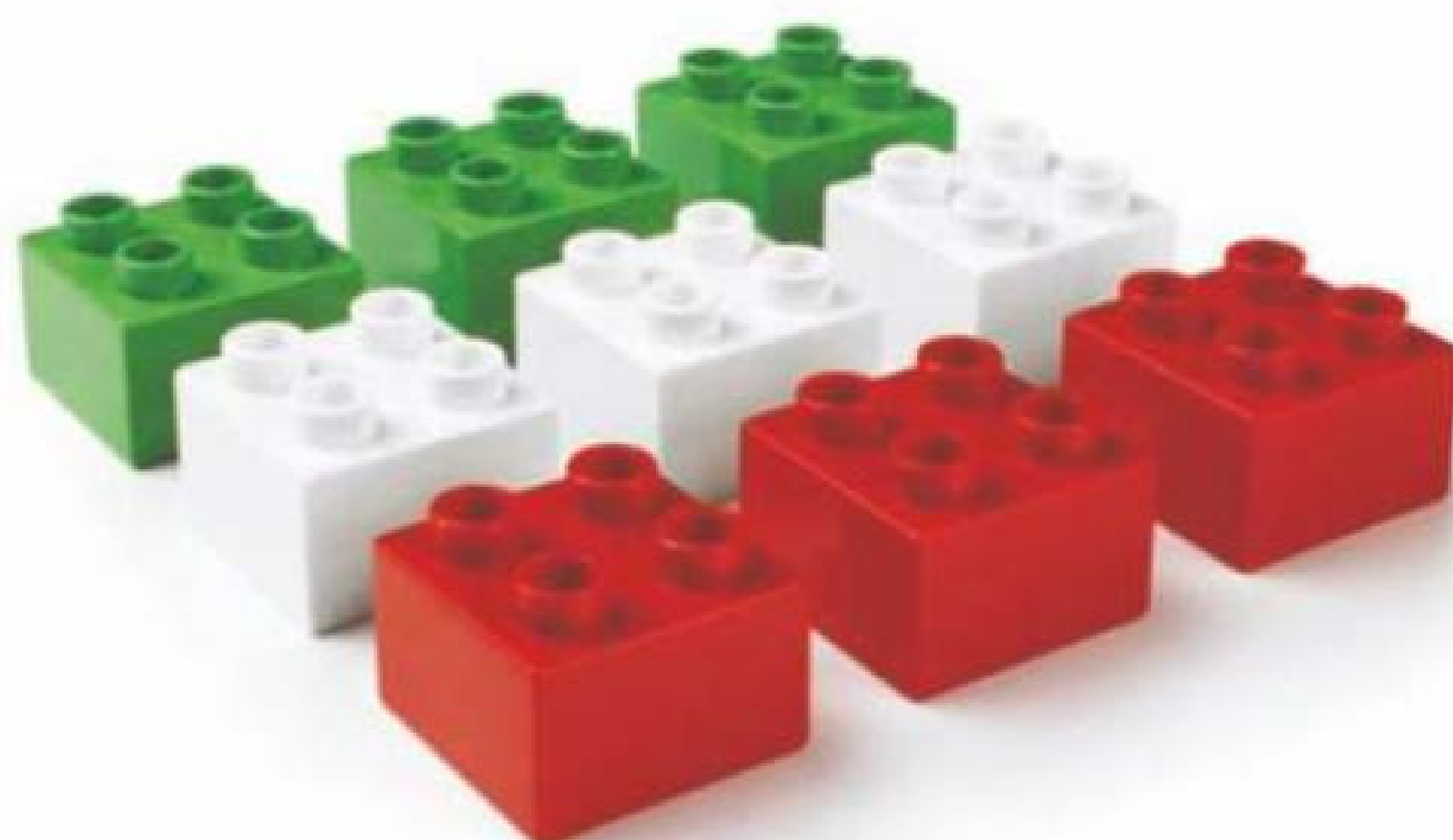
di Assicurazione



ALMANACCO SNA

DUEMILA DICIOTTO

Noi lavoriamo per l'Italia



In questo momento cruciale per il futuro del Paese, il Sindacato Nazionale Agenti con i suoi 95 anni di storia e uno sguardo che sa vedere lontano, ha centrato un ulteriore obiettivo nella sua missione di tutela dei diritti degli utenti del servizio assicurativo: l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha riconosciuto nelle segnalazioni del sindacato valide ragioni trasformatesi in impegni vincolanti per le imprese di assicurazione italiane; efficace dispositivo per garantire pluralità d'offerta e diritto di scelta. Un'affermazione della responsabilità sociale dello storico sodalizio degli agenti di assicurazione che coniuga sani principi di tutela del mercato con l'autonomia professionale dei suoi operatori, per restituire credibilità all'istituto dell'assicurazione e per rafforzare la volontà di una concreta azione di sviluppo del settore.

19.300 agenti di assicurazione, che occupano oltre 43.000 dipendenti e 66.000 collaboratori subagenti produttori, contribuiscono direttamente e indirettamente al PIL nazionale, lavorando orgogliosamente per la tutela previdenziale di famiglie imprese e professionisti. Da sud a nord il Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione lavora per l'Italia con impegno costante, concorrendo a sostenere la crescita più di quanto non si immagini.

Claudio Demozzi

(Presidente nazionale)

L'Agente

di Assicurazione

Anno XXIII n. 124 Gennaio-Febbraio-Marzo 2019

Pubblicazione trimestrale



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Editore:

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
20123 Milano - Via Lanzone, 2
Tel. 02 8066131 r.a. - Fax 02 867878
www.snaservice.it

Responsabile Comunicazione Stampa Sna
Pisana Liberati
liberati@snaservice.it

Direttore Responsabile
Roberto Bianchi
direttore.snachannel@gmail.com

Coordinatore Editoriali
Giacomo Anedda
giacomo.anedda@gmail.com

Componenti GdI
Pisana Liberati, Roberto Pisano, Giacomo Anedda

Componenti Editoriali
**Mauro Antonio Mura, Umberto La Gatta,
Antonia Fenu, Loredana Schiavone**

Componenti Cdr
**Roberto Bianchi, Luigi Giorgetti,
Alessandra Schofield**

Redazione
20123 Milano - Via Lanzone, 2

Grafica e Impaginazione
Wbc Europa (Italia)

Stampa
Tipografia Pacini Editore srl
Via Gherardesca, 1 (56121) Pisa - Italia

Aut. Trib. di Milano n. 380 del 10/06/96
Anno XXIII n.124
Gennaio-Febbraio-Marzo 2019
Riproduzione Vietata
Chiuso in Redazione il giorno
11 Marzo 2019

I diritti sulle immagini pubblicate
sono stati concessi a titolo gratuito.
Negli altri casi, SNA ha cercato
di rintracciare i detentori dei diritti d'autore,
senza però riuscirci sempre.
Chiunque ritenga di poter rivendicare i diritti relativi
alle immagini, è pregato di mettersi
in contatto con la Redazione.

D. Lgs. n. 196/2003 - Tutela della privacy
Si informano i lettori e gli abbonati
che i dati personali che li riguardano
vengono trattati con mezzi informatici
nel rispetto della Legge.
I dati personali potranno essere
consultati, modificati, integrati o cancellati scrivendo a:
sna@snaservice.it

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana



COLLABORANO ALLA RIVISTA



Roberto
BIANCHI



Claudio
DEMOZZI



Roberto
PISANO



Angelo
OTTAVIANI



Giacomo
ANEDDA



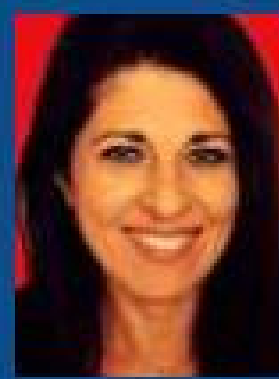
Mauro
PECCHINI



Alessandra
SCHOFIELD



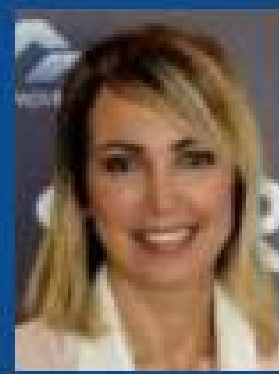
Loredana
SCHIAVONE



Simona
COLAIUDA



Rudi
FLOREANI



Pisana
LIBERATI



Massimo
CINGOLANI



Fabrizia
FABRICI



Andrea
BONFANTI



Pasquale
SANTORO



Paolo
BULLEGAS



Giovanni
NOSENGO



Antonia
FENU



Mauro Antonio
MURA

COLLABORA CON LA REDAZIONE DE L'AGENTE DI ASSICURAZIONE
Partecipa attivamente alla crescita dell'house organ SNA:
inviaci segnalazioni, articoli di interesse per la categoria, commenti e
suggerimenti. Se pensi di avere una buona penna, scrivi a redazione:
redazione@snaservice.it



Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

**SNA, IL TUO ADVISOR
GIORNO DOPO GIORNO, CON L'ESPERIENZA MATURATA
IN 95 ANNI DI ATTIVITÀ**

Sin dalla sua nascita, 95 anni fa, il Sindacato Nazionale Agenti ha concretizzato nel tempo gli istituti che hanno fatto la storia della tutela collettiva: convenzione Casse di Previdenza, Accordo Nazionale Agenti erga omnes, Fondo Pensione Agenti professionisti, CCNL dei dipendenti di agenzia, per citare i più significativi, sono scaturiti dall'impegno sindacale dei nostri padri fondatori.

Circa 10 mila agenti aderiscono alla nostra storica associazione e, grazie al loro senso di responsabilità, SNA riesce a sviluppare la più ampia attività di sostegno patronale, avvalendosi di specialisti legali, fiscali, del lavoro, ma soprattutto di esperti nella salvaguardia dei diritti della categoria, sempre pronti a rispondere alle richieste di assistenza provenienti dagli Iscritti.

Il tuo contributo è fondamentale, per garantire la difesa della centralità dell'agente di assicurazione, del suo profilo professionale, della sua indipendenza imprenditoriale.

Iscriviti subito, ne va del tuo futuro.

SINDACATO NAZIONALE AGENTI

Via Lanzone, 2 - 20123 Milano

Tel. 02 80.66.131

Fax 02 86.78.78

email: sna@snaservice.it



I FRATELLI PIERI VS ZURICH, I VERTICI SNA INCONTRANO L'ON. EDOARDO FANUCCI. DEMOZZI: LA VICENDA NON FINIRÀ NEL DIMENTICATOIO

● Giovedì 11 gennaio a Montecatini Terme, nello studio dell'on. Edoardo Fanucci (Pd) si sono riuniti i colleghi Arnaldo, Andrea ed Enrico Pieri, il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, la Vicepresidente Vicaria Elena Dragoni e lo stesso deputato, noto agli agenti italiani anche per aver redatto e presentato in Parlamento una specifica interrogazione sul caso Pieri Assicura contro Zurich. Sul tavolo gli aggiornamenti sulla vertenza, ad inizio anno ancora irrisolta. Nelle precedenti settimane i fratelli Pieri avevano citato in giudizio la Compagnia, con il patrocinio ed il supporto del solo Sindacato Nazionale, senza ottenere apparentemente risultato. Il Presidente Demozzi ha dichiarato "Per Sna cercare di mettere in ginocchio un'intera famiglia non pagando le indennità dovute, violando cioè palesemente l'Accordo nazionale agenti-imprese, costituisce un fatto gravissimo che non può essere accettato e deve essere contrastato con ogni mezzo, anche per evitare che simili azioni possano diffondersi. Siamo al fianco dei colleghi Pieri, così come siamo e saremo al fianco di ogni agente che dovesse trovarsi in analoga terribile situazione".



Edoardo Fanucci



SNA - Area Formazione

ISCRIZIONE AL RUI, PARTONO I CORSI SNA 2018

● Dopo gli eccellenti risultati del 2017, parte in gennaio il corso Rui 2018. La formazione erogata dal Sindacato Nazionale Agenti ai fini dell'iscrizione nella Sez. A del Registro Unico Intermediari Ivass rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello di Sna: da quando sono stata attivata registrano un tasso di superamento dell'esame Ivass molto elevato: il 54%, oltre il doppio rispetto alla media dei promossi.

I risultati degli ultimi anni hanno offerto una dimostrazione costante dell'appropriatezza e adeguatezza del corso erogato e dell'efficienza del metodo di studio proposto ai discenti. L'offerta Sna è valida perché ricca di sostanza; la conoscenza è trasferita da persone competenti, in grado di indirizzare i ragazzi allo studio.

LO SNA AL SARDINIAN JOB DAY. PARTECIPAZIONE ORGANIZZATA DAL COORDINAMENTO REGIONALE DEL SINDACATO

● Con uno stand allestito a cura del Coordinamento regionale della Sardegna, Sna ha partecipato al Sardinian Job Day, manifestazione organizzata dalla Regione Sardegna per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Alla sua terza edizione, la manifestazione ha visto la partecipazione di oltre 160 aziende ed organizzazioni operanti in settori nei quali esistono concrete possibilità di inserimento per chi cerca occupazione. A margine dell'evento si sono tenuti diversi convegni tematici con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, fra i quali il Ministro del lavoro Giuliano Poletti. Sna ha colto l'occasione per spiegare ai visitatori quali figure professionali è possibile inserire nel settore assicurativo, con particolare riferimento ai subagenti e produttori, figure che, a supporto delle agenzie, saranno chiamate sempre più a svolgere un ruolo di consulenza per l'orientamento dei clienti nella costruzione del proprio asset assicurativo. "Abbiamo colto l'obiettivo di far conoscere i diversi profili degli intermediari assicurativi e del personale dipendente d'agenzia – ha affermato Tomaso Pala, Coordinatore Regionale Sna della Sardegna – talvolta incontrando la sorpresa di un pubblico che ha confermato una conoscenza limitata del nostro settore e delle opportunità di lavoro che può offrire. In questo senso il bilancio di questa prima esperienza è certamente positivo e prevedo di ripeterla anche nella prossima edizione del Sardinian Job Day".

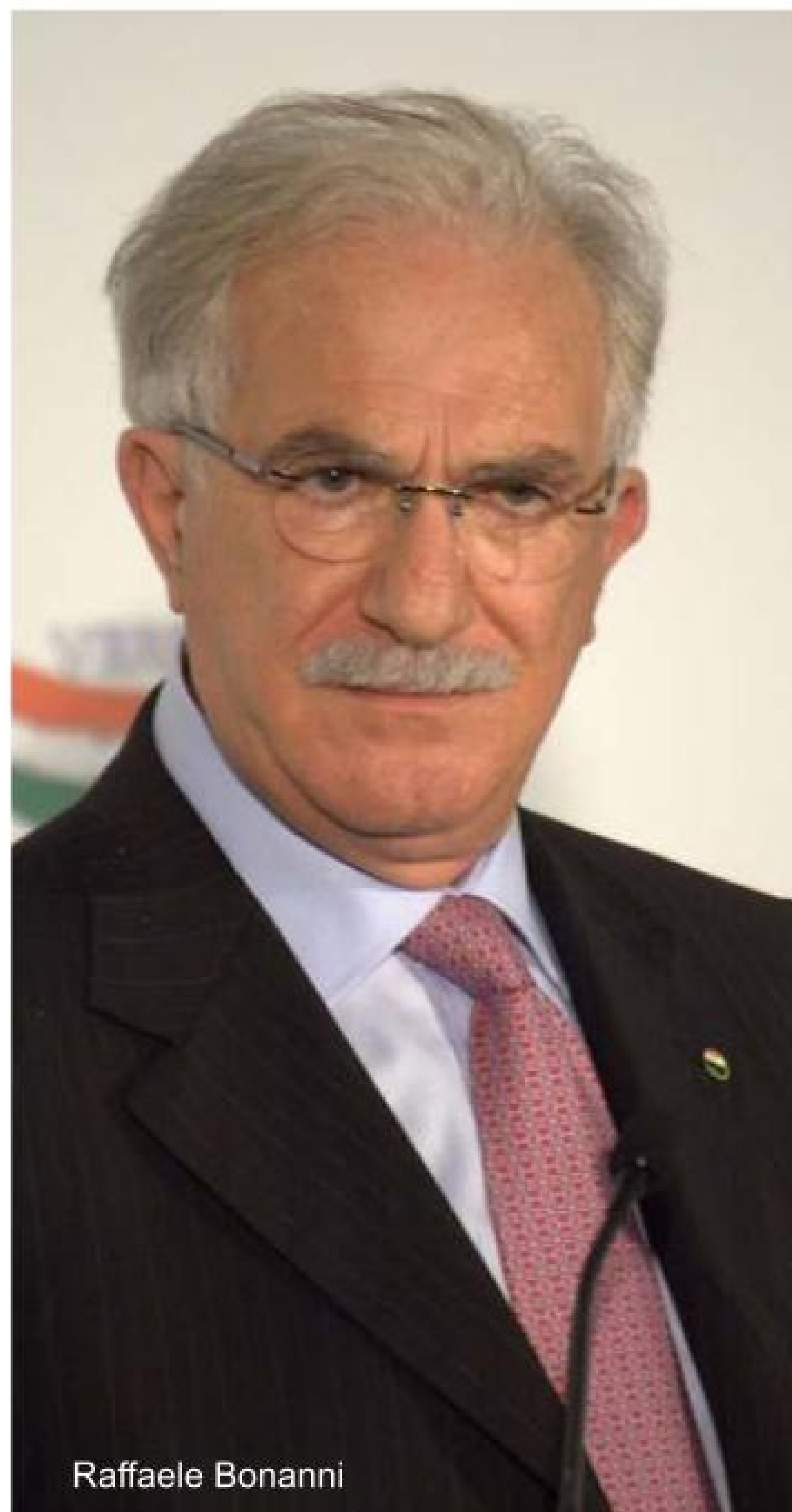


IL PRESIDENTE NAZIONALE SNA ALL'APERTURA DELLA SEDE TRENTINA DELL'UNIVERSITAS MERCATORUM: BALZO CULTURALE PER LA CATEGORIA

● Il 2 febbraio 2018, a Trento il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, ha partecipato all'apertura della locale sede di Universitas Mercatorum, presso l'Università Popolare Trentina (UPT) – Scuola delle professioni per il Terziario presieduta dal sen. Ivo Tarolli.

Dopo il discorso di apertura dello stesso sen. Tarolli, è intervenuto il prof. Raffaele Bonanni (già Segretario generale Cisl) che tra l'altro ha ricordato l'importante convenzione sottoscritta dall'Università telematica con il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione (Sna); da parte sua il Presidente Demozzi ha espresso parole di ringraziamento per i vertici dell'Ateneo, che hanno saputo incontrare le necessità della categoria agenziale contribuendo altresì all'ulteriore elevazione della cultura e della professionalità degli agenti italiani.

La Direttrice Generale, Patrizia Tanzilli, ha infine chiarito come Mercatorum non sia una realtà accademica paritaria o equipollente, bensì un'Università in piena regola, istituita con Decreto ministeriale e sottoposta alla normativa delle Università italiane, che permette di frequentare i corsi senza vincoli di spazio e di tempo, beneficiando della piattaforma online sempre disponibile.



Raffaele Bonanni



Ivo Tarolli



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane



SNA SCRIVE ALL'IVASS: LA COMUNICAZIONE DEL RINNOVO DELLA RC PROFESSIONALE È UN ADEMPIMENTO SUPERFLUO DA TRASFERIRE ALLE COMPAGNIE



Claudio Demozzi

● Nelle settimane precedenti al 5 febbraio 2018 – termine fissato per la comunicazione di rinnovo della polizza di responsabilità civile da parte degli intermediari iscritti in sez. A del Rui – numerosi Iscritti avevano segnalato difficoltà nell'effettuare l'obbligatoria procedura telematica, pur avendo da tempo adottato i necessari strumenti digitali (Pec e firma digitale). Pertanto, nel pomeriggio del 5 febbraio stesso il Sindacato Nazionale Agenti ha inviato una lettera all'Ivass nella quale ha espresso non solo grande preoccupazione per le eventuali ricadute sugli agenti in caso di un'annotazione di inoperatività dovuta al non rispetto – totalmente involontario – dei termini di comunicazione all'Istituto di Vigilanza della copertura assicurativa, ma anche la propria perplessità circa il ripristino di un onere a suo tempo soppresso e che di per sé non rappresenta una garanzia dell'effettivo avvenuto adempimento. D'altro canto, qualora il rinnovo fosse stato regolarmente eseguito e la comunicazione non pervenisse in tempo, l'agente verrebbe messo in seria difficoltà da un'ingiustificata stigmatizzazione. Il Sindacato Nazionale ha dunque proposto l'abolizione dell'obbligo di comunicazione all'Ivass a carico degli intermediari, trasferendolo alle compagnie emittenti delle coperture assicurative tramite tracciato elettronico.

PERICOLOSA INIZIATIVA LEGISLATIVA CHE PREVEDE VERSAMENTO DIRETTO DEI PREMI SUI CONTI DELLE COMPAGNIE: SNA SI ATTIVA IMMEDIATAMENTE

● Nello schema di Decreto di recepimento della IDD, votato dal Consiglio dei Ministri l'8 febbraio, Sna individuava una modifica all'articolo 117 del Codice delle Assicurazioni che imponeva (ai soli Agenti e Subagenti) il versamento diretto dei premi incassati sui conti delle Compagnie.

Modifica che, non fosse stato per la costante attenzione del Sindacato Nazionale a tutti gli iter legislativi che coinvolgono la Categoria, sarebbe potuta anche passare inosservata: difatti, nonostante l'evidente e devastante impatto sugli intermediari che a tutt'oggi detengono le maggiori quote di mercato della distribuzione assicurativa, in nessun modo era stata precedentemente sottoposta al confronto con le categorie interessate e non era stata inclusa neppure nel documento di valutazione ai fini AIR.

Il Sindacato si attivava immediatamente presso i propri referenti nelle Istituzioni per parare il colpo poderoso a danno degli agenti: ma era solo l'inizio di una massiccia mobilitazione, segnata come vedremo da numerose iniziative di peso via via crescente.

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO IN RECEPIMENTO IDD: DURISSIMA NOTA UFFICIALE DI SNA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, AL MISE, ALL'AGCM ED ALL'IVASS “DISPOSIZIONI CHE METTONO A RISCHIO LA SOPRAVVIVENZA DI UN'INTERA CATEGORIA”

● Con una iniziativa senza precedenti, lo Sna ha inviato, a metà febbraio, una durissima nota ufficiale – a firma del Presidente Nazionale, Claudio Demozzi – al Presidente del Consiglio dei Ministri on. Paolo Gentiloni, al Ministero dello Sviluppo Economico on. Carlo Calenda, al Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa tecnica del Mise avv. Mario Fiorentino; ed ancora, fra gli altri, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, al Presidente Ivass Salvatore Rossi. Oggetto del contendere lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva UE 2016/97 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20.1.2016 sulla distribuzione assicurativa approvato dal Consiglio dei Ministri in data 8.2.2018 con il quale agenti e subagenti sarebbero costretti a versare i premi raccolti dalla clientela direttamente sui conti delle compagnie. “I 20.000 agenti italiani, i 200.000 collaboratori, subagenti e produttori degli agenti assicurativi nonché gli oltre 30.000 dipendenti delle agenzie risultano a rischio” – scriveva Demozzi – “di non poter più continuare la propria attività lavorativa, qualora le dette disposizioni dello schema non vengano immediatamente eliminate e/o emendate”.

Sna ha anticipato così lo stato di agitazione (nei giorni immediatamente successivi approvato all'unanimità dall'82° Comitato Centrale) della categoria degli agenti assicurativi “messa a rischio di sopravvivenza dalle predette disposizioni”.



Claudio Demozzi

TRASPARENZA E CORRETTEZZA: GRANDE CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA SEZIONE PROVINCIALE SNA ROMA. TRA I RELATORI, ALTI ESPONENTI DI IVASS, ANIA E CONSUMATORI

● La Sezione Provinciale Sna di Roma ha organizzato, il 22 febbraio, il convegno “Dal prodotto al cliente. Trasparenza dei prodotti assicurativi e correttezza delle pratiche di vendita”. Un appuntamento di grande sostanza, che ha visto la partecipazione, tra gli importanti relatori – oltre che del Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi – di Stella Aiello, Responsabile della Commissione Permanente Distribuzione di Ania e di Maria Luisa Cavina, Responsabile Servizio Vigilanza Intermediari Ivass; la voce dei consumatori è stata affidata a Paolo Martinello, Altroconsumo.

segue

Ulteriori approfondimenti sono stati svolti da Giuseppina Minucci, Primo Dirigente della Polizia Stradale ed a Claudio Russo, Professore Associato di Diritto delle Assicurazioni presso l'Università "La Sapienza" di Roma. "Lo scenario del settore delle assicurazioni è stato interessato, negli ultimi anni, da numerosi interventi per renderlo più chiaro e competitivo a vantaggio del cliente/consumatore" affermava il Presidente Provinciale Sna, Sergio Sterbini, in occasione dell'evento "Nonostante questo, la cultura assicurativa della popolazione italiana appare ancora in ritardo rispetto agli standard europei ed ancora si assiste al proliferare di frodi assicurative, tradizionali o agevolate dall'innovazione tecnologica, che necessitano di riflessioni e approfondimenti da parte di tutte le componenti del mercato".



OBBLIGO DI RIMESSA DIRETTA DEI PREMI: L'82° COMITATO CENTRALE SNA PROCLAMA LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA

● Il 23 febbraio, a conclusione dei lavori dell'82° Comitato Centrale Sna, la categoria ha proclamato lo stato di agitazione per fermare la bozza di D. Lgs. ormai noto come "Decreto Ammazza-Agenti". Il Sindacato Nazionale Agenti dichiarava ufficialmente l'intenzione di ricorrere ad ogni strumento di lotta sindacale, ivi inclusa qualsiasi forma lecita di disobbedienza civile. La mozione finale, votata all'unanimità e condivisa con il Comitato dei Gruppi Agenti, ha valutato il provvedimento legislativo in questione come atto normativo ostile, persecutorio e discriminante nei confronti degli Agenti di Assicurazione italiani, giudicando inoltre il provvedimento in aperto contrasto con gli obiettivi perseguiti dalla Direttiva Comunitaria e denunciandone il possibile effetto di minare profondamente il rapporto di fiducia tra Agente e Assicurato, annientando l'intermediazione professionale, nonché di generare effetti depressivi sulla libera concorrenza che si attua attraverso l'attività consulenziale degli Agenti. Infine, la mozione ha denunciato le gravissime ed intollerabili conseguenze economiche e occupazionali di una norma concepita frettolosamente, disorganica e disarticolata dal sistema dell'intermediazione assicurativa, elaborata in totale assenza di confronto con le categorie interessate



LA FEDERAZIONE EUROPEA (BIPAR) CONTESTA IL DECRETO "AMMAZZA-AGENTI" E CONFERMA LA TESI SNA



● Il 26 febbraio il Bipar, la Federazione europea delle Associazioni degli Intermediari, è sceso in campo al fianco di Sna condividendo la contrarietà ai noti passaggi del Decreto Legislativo 8/2/2018 approvato dal Consiglio dei Ministri e contrario agli interessi degli agenti italiani e dei consumatori e lo ha fatto indirizzando una comunicazione alle Autorità del nostro Paese. Il Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi, ha espresso parole di "apprezzamento per l'opportuno intervento del Bipar, e per la preziosa collaborazione del presidente della commissione agenti del Bipar nonché delegato Sna al BIPAR, il collega Jean François Mossino, che ha reso possibile ottenere tale intervento in così breve tempo". La voce Sna non è rimasta dunque inascoltata, né solitaria e questo fa sperare per il ritiro o la modifica sostanziale del Decreto "ammazza agenti". "Silenzio invece – commenta il Presidente Demozzi – di Snias, Anapa ed altre piccole associazioni di intermediari che evidentemente non hanno compreso la gravità della situazione o non sono in grado di intervenire concretamente in casi come questo; se fosse confermata la seconda ipotesi, però, i vertici di questi sodalizi dovrebbero avere la serietà di trarre le dovute conseguenze".

bipar

The European Federation of Insurance Intermediaries
La Fédération européenne des intermédiaires d'assurances



DECRETO AMMAZZA-AGENTI, PARTE LA PRIMA AZIONE DELLA MOBILITAZIONE: INVIO MASSIVO DI LETTERE A IVASS E MISE

● È partita il 7 marzo la prima azione della mobilitazione decisa dall'82° Comitato Centrale contro la proposta di legge di recepimento della IDD, ormai meglio nota come "Dlgs Ammazza-Agenti", contenente alcune norme gravemente lesive degli interessi degli Agenti assicurativi. L'iniziativa di Sna si è concretizzata in un massiccio invio di lettere indirizzate a Ivass e Ministero dello Sviluppo Economico ed ha registrato un altissimo livello di adesione tra gli Iscritti al Sindacato. La partecipazione collegiale di tutti gli Agenti alla prima della serie di azioni che il Sindacato Nazionale – che si è da subito detto pronto anche alla disobbedienza civile – ha attuato, è stata fondamentale per far "toccare con mano" alle Istituzioni, alle Authority ed alle forze parlamentari lo stato di agitazione della Categoria.

IL COLLEGA VITTORIO BRAMBILLA DONA AL SINDACATO NAZIONALE DUE TESTIMONIANZE AUTENTICHE DI FONDAMENTALE VALORE PER LA STORIA DELLA CATEGORIA

● Il 14 marzo Vittorio Brambilla ha donato al Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione due documenti storici originali, il cui contenuto riveste per la maggiore e longeva associazione di rappresentanza di primo livello e per tutta la Categoria fondamentale importanza ed inestimabile valore storico. Il generoso collega ha infatti deciso di privarsi, donandole a SNA, di due autentiche rarità tramandategli da suo nonno, Cesare Brambilla: si tratta del "Concordato fra la Federazione delle Società d'Assicurazione e la Associazione fra gli Agenti di privati Istituti di assicurazione" stipulato il 20 giugno 1920 da Cesare Brambilla quale primo firmatario e di una lettera inviata il 12 gennaio 1928 dal medesimo ai suoi colleghi agenti esortandoli alla compattezza ed all'unità quale prezzo di ogni conquista Sindacale. I due soggetti del Concordato – l'Associazione fra gli Agenti di privati Istituti di assicurazione, che il nonno del nostro altruista collega contribuì a fondare, e la Federazione delle Società d'Assicurazione – altri non sono che gli avi, rispettivamente, dell'odierno Sindacato Nazionale e dell'Ania. Ben si comprende, dunque, il significato profondo che riveste la trasmissione di queste preziose testimonianze nelle mani del Presidente Nazionale: il riconoscimento di SNA quale unico depositario e legittimo erede di quei valori associazionistici e di rappresentanza, il cui seme venne gettato – ormai quasi cento anni fa – da colui che già allora sosteneva essere interesse soprattutto delle Compagnie dare agli Agenti, delle fortune loro artefici primi, una sicura e tranquilla posizione economica e morale. L'evento, nel quale è stato inoltre consegnato al Sindacato dal Collega Vittorio un grande ritratto d'epoca di Cesare Brambilla che troverà posto nella sede di Via Lanzone, è stato organizzato e coordinato da Ugo Rota, Presidente della Sezione Provinciale di Genova.



VERSO LA DIGITALIZZAZIONE CONSAPEVOLE E INDIPENDENTE. DUE IMPORTANTI GIORNATE FORMATIVE PER GLI AGENTI SNA DEL PIEMONTE



● Il 20 e 21 marzo si sono svolte due importanti giornate d'incontro e di formazione per gli agenti Sna del Piemonte, riguardanti il progetto KDA (Kit Digital Agency), con il quale il Sindacato intende affiancare i colleghi nei nuovi processi di digitalizzazione che stanno cambiando radicalmente il loro modo di operare, sia nei confronti della clientela, che nei rapporti con le compagnie. L'incontro ha focalizzato le seguenti tematiche:

- normativa, affidata all'ing. Angelo Ottaviani esperto e consulente Privacy, il quale ha esposto gli aspetti salienti riguardante la titolarità dei dati e la gestione di un proprio data base di agenzia, il tutto in relazione al nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy che entrerà in vigore il 25/05/2018;
- politica, affidata ad Angela Occhipinti Componente dell'Esecutivo Nazionale Sna e Responsabile del Progetto KDA, la quale ha presentato il progetto "Kit Digital Agency", esponendo le importanti finalità dello stesso non solo come strumento tecnologico, ma anche come percorso di cambiamento culturale verso un intermediario sempre più organizzato, efficiente, autonomo e indipendente;
- tecnica, affidata al dott. Franco Pittori esperto di software di agenzia, il quale ha illustrato gli strumenti tecnologici a disposizione degli agenti e necessari per intraprendere appunto il percorso di digitalizzazione delle nostre agenzie.

Le giornate sono state organizzate con la preziosa collaborazione dei Presidenti Provinciali di Cuneo Giorgio Messa e di Ivrea Guido Actis, in collaborazione con i vicini Presidenti Provinciali di Biella Valeria Faudella ed Aosta Sergio Amail, a cui va un particolare ringraziamento per l'impegno e l'interesse dimostrati.

PRIVACY 4.0 AI NASTRI DI PARTENZA, TRA VECCHIE NORME E NUOVI ADEMPIMENTI. SEMINARIO A SIENA ORGANIZZATO DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE SNA

● Grande successo di partecipazione al seminario – tenutosi a Siena il 20 marzo, nell'auditorium della Confcommercio – incentrato sul GDPR, il nuovo regolamento europeo per il trattamento dei dati personali. L'evento, organizzato dall'Associazione commercianti in collaborazione con la Sezione Provinciale Sna di Siena, ha visto gli autorevoli interventi Giovanni Francescutti, Enterprise Sales Manager di DNV GL Business Assurance, incentrato sul Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e di Roberta Serafinelli, titolare della Serafinelli Consulting e coordinatrice del team di professionisti che erogano servizi di consulenza in rete, che ha intrattenuto i presenti sul ruolo delle certificazioni e degli audit come supporto per la conformità sulla Privacy.

Il seminario cementa il rapporto di preziosa collaborazione che da un decennio lega la Sezione Provinciale Sna di Siena, presieduta da Franco Domenico Staglianò, e la locale Confcommercio a testimonianza che, quando si condividono obiettivi comuni, come in questo caso la formazione professionale, i risultati ottenuti sono di altissima qualità.



SNA SCRIVE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: LO SCHEMA DI D.LGS. È INCOSTITUZIONALE, INCOERENTE CON LA IDD E POTENZIALMENTE DEVASTANTE PER UN'INTERA CATEGORIA PROFESSIONALE

● Dando seguito al mandato ricevuto dall'82° Comitato Centrale lo scorso 22 febbraio, il Sindacato Nazionale Agenti prosegue nelle azioni di mobilitazione per fermare l'iter dello schema di D.Lgs di recepimento della IDD, approvato l'8 febbraio dal Consiglio dei Ministri, che contiene alcune norme di effetto potenzialmente devastante per tutta la Categoria degli intermediari professionisti iscritti nella Sez. A del RUI: l'obbligo di rimessa diretta dei premi assicurativi alle Compagnie e limiti sanzionatori insostenibili per un agente. Dopo aver interessato il MISE, i media, i rappresentanti politici, le Autorità di Vigilanza – ottenendo per altro l'attenzione dell'AGCM, che ha aperto un apposito procedimento – il 22 marzo Sna ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed al Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni, chiedendo al primo di non ratificare un Decreto Legislativo dai tratti incostituzionali ed incoerenti con quanto indicato dalla stessa Direttiva Europea che avrebbe l'obiettivo di recepire, ed al secondo una tempestiva audizione.

“Abbiamo invitato la più alta carica dello Stato a non sottoscrivere e quindi a non ratificare lo schema di Decreto Legislativo, re-inviandolo al Governo per le necessarie modifiche – dichiara il Presidente Nazionale SNA Claudio Demozzi – chiedendo inoltre contestualmente tempestiva audizione al Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni”.

DECRETO "AMMAZZA-AGENTI": INTENSA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL PRESIDENTE NAZIONALE SNA, CLAUDIO DEMOZZI. INCONTRI CON ANTITRUST, MI.SE. E IVASS

● Ha proseguito senza sosta, anche in marzo, l'attività istituzionale del Sindacato finalizzata ad ottenere il ritiro o la sostanziale modifica del Decreto Legislativo emanato dal Governo l'8 febbraio scorso. Il 22 marzo, il Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi ed i colleghi incaricati Roberto Soldati e Antonio Agliata sono stati auditi dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust) sul delicato e spinoso tema del Decreto AG516 "ammazza-agenti". I rappresentanti degli agenti hanno così avuto modo di evidenziare gli aspetti chiaramente anticoncorrenziali dei passaggi normativi. Al termine dell'audizione, si è avuta conferma dell'avvio di uno specifico procedimento. Più tardi, sempre nella stessa giornata, Demozzi, Agliata e Soldati sono stati ricevuti dal capo di gabinetto del MI.SE. Ernesto Somma e dal capo dell'ufficio legislativo del Ministero, avv. Stefano Varone per un lungo ed articolato confronto, al termine del quale il Presidente Demozzi si è detto "soddisfatto per la disponibilità e la competenza degli alti dirigenti, ai quali abbiamo rappresentato con supporto documentale le gravi criticità per gli agenti e relativa filiera produttiva degli specifici passaggi del Decreto". Il 23 marzo è stata invece la volta dell'Ivass. Il Presidente Demozzi, con i colleghi Soldati e Agliata, hanno preso parte ad un confronto con il dirigente Roberto Novelli, responsabile dell'ufficio segreteria di Presidenza e del Consiglio dell'Ivass, la dirigente Maria Luisa Cavina, capo del servizio vigilanza intermediari e la dirigente Martina Bignami, capo del servizio normativa e politiche di vigilanza. "Oggetto della riunione – ha spiegato il Presidente Demozzi – il Decreto Legislativo 'ammazza-agenti' e le criticità distruttive dei noti passaggi più volte evidenziati”.

DECRETO AMMAZZA AGENTI: CLAUDIO DEMOZZI CHIEDE L'AIUTO DELLA BASE SNA "È IL MOMENTO DI AGIRE!"

● Da quando, lo scorso 8 febbraio, è stata emanata la bozza di decreto legislativo contenente la soppressione, solo per gli agenti ed i rispettivi collaboratori (non per i broker, né per gli intermediari "accessori"), della facoltà di incassare i premi dei clienti attraverso il conto corrente separato intestato all'intermediario – e quindi il versamento dei premi da parte dei clienti di agenti e subagenti direttamente alle imprese – Sna non ha lasciato davvero niente di intentato: ha interessato la stampa, i Consumatori, i parlamentari disposti ad ascoltare, il Ministero competente (MI.SE.) presso il quale è stato audito più volte, l'Ivass, l'Antitrust (che ha aperto un procedimento per l'esame dei potenziali effetti anti-concorrenziali del Decreto), il Presidente della Repubblica. A fine marzo il Sindacato Nazionale ha chiesto il supporto della sua base: con una lettera indirizzata ai Presidenti Provinciali, ai Coordinatori Regionali, al Presidente del Comitato Gaa e ai Presidenti dei Gruppi Aziendali Agenti, Claudio Demozzi ha invitato ciascuno ad esaminare la lista dei membri della Commissione Speciale di Camera e Senato per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo e contattare i componenti Senatori eventualmente conosciuti per sensibilizzarli direttamente sulla questione. Grazie alla sensibilità di tanti colleghi è stato possibile contattare quasi tutti i componenti della Commissione.

NASCE LA "CONSULTA NAZIONALE DEI LAVORI", ALLEANZA SOCIALE FRA SINDACATI E IMPRESE. INCONTRO AL VERTICE FRA CONFISAL E SNA



● Il 26 marzo, a Roma, presso la sede storica di Confisal, la Confederazione dei Sindacati autonomi dei lavoratori di cui fanno parte le Federazioni Fesica/Confisal e Confisal/Fisals (che hanno rinnovato il CCNL per i dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera) si è svolta un'importante riunione, sotto la regia del Segretario Generale prof. Angelo Raffaele Margiotta a cui hanno partecipato, fra gli altri, il Presidente Nazionale Sna, Claudio Demozzi, la Vice Presidente Vicaria, Elena Dragoni ed il Vice Presidente Corrado Di Marino.

L'incontro è stato l'occasione per parlare della nascita della "Consulta Nazionale dei Lavori", l'alleanza sociale tra sindacati e imprese a difesa del lavoro subordinato, autonomo e imprenditoriale. Attraverso questo nuovo strumento collegiale "Sindacato e imprese si incontrano per promuovere nella realtà che cambia i principi costituzionali relativi al pieno sviluppo della persona, alla tutela del lavoro, alla libertà di iniziativa economica privata; Sindacato e im-

prese interpellano coloro che, riconoscendo il valore del lavoro, ne studiano situazioni, processi e contesti; Sindacato e imprese si confrontano con le istituzioni per rimuovere gli ostacoli allo sviluppo economico e alla crescita sociale del Paese; Sindacato e imprese interagiscono per valorizzare le competenze dei lavoratori e dei potenziali lavoratori attraverso la formazione continua e l'alternanza scuola lavoro". La Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori (Confisal) è una delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale. Tale riconoscimento le è stato conferito per il settore pubblico dalle rilevazioni dell'Aran - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e per il settore privatistico dalle rilevazioni del Ministero del Lavoro in forza di contratti e negoziati stipulati, nonché della diffusione sul territorio nazionale. La Confisal è nata nel 1979 per volontà di due sindacati autonomi, lo Snals e l'Unsa, già da anni alla ribalta del vasto scenario sindacale italiano. Lo scopo che indusse queste due strutture sindacali a dar vita ad una nuova confederazione non si configurò come punto di arrivo, ma come base di partenza per tentare la totale unificazione del sindacalismo autonomo italiano. In questo contesto la Confisal si pose e tutt'oggi opera e si muove come punto di riferimento e polo aggregante per accelerare questo processo di unione.

DECRETO "AMMAZZA-AGENTI", SNA PRESENTA UN ESPOSTO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

● All'inizio di aprile Sna ha chiesto formalmente l'intervento della Procura della Repubblica, affinché fosse accertato ogni eventuale comportamento penalmente rilevante nell'intera vicenda riguardante il Decreto Legislativo AG516, emanato dal Governo Gentiloni l'8 febbraio 2018 e che metterebbe a repentaglio la sopravvivenza di duecentomila lavoratori autonomi del settore della distribuzione assicurativa e più di ventimila posti di lavoro dei dipendenti agenziali. L'atto, predisposto con l'assistenza dei migliori esperti della materia tra i quali il noto avv. Gianluigi Malandrino e presentato a nome del Sindacato dal Presidente Claudio Demozzi, dalla Vice Presidente Vicaria Elena Dragoni e dal Vice Presidente Corrado Di Marino, rappresentava un ulteriore atto formale della battaglia che Sna ha combattuto in solitudine, fin dal giorno stesso di emanazione del Decreto Legislativo di recepimento della IDD, nella convinzione che il Decreto non si limitasse a recepire la IDD, ma introducesse una vera e propria rivoluzione del modello distributivo italiano, riportando la posizione di agenti e subagenti indietro di vent'anni, annullando le conquiste ottenute dalle Leggi Bersani in poi: il Plurimandato, le libere Collaborazioni, l'autonomia imprenditoriale e la vicinanza alle esigenze dei clienti. "Una contro-rivoluzione, più precisamente, cioè un'opera di restaurazione ante-liberalizzazioni, che riporta le reti agenziali ad una posizione lontana anni luce dalla visione pluralistica e pro-concorrenziale dell'impianto legislativo europeo ed italiano ante-Decreto Gentiloni" dichiarava il Presidente Nazionale Claudio Demozzi.

PADOVA, RECORD DI PARTECIPAZIONI AL CONVEGNO SNA



● Il 10 aprile le Sezioni Provinciali ed il Coordinamento Regionale Veneto hanno organizzato a Padova una giornata di lavoro incentrata sul tema della professione di intermediario agenziale alla luce del nuovo scenario normativo determinato dal recente Regolamento Privacy (Titolarità/Contitolarità dei dati), Recepimento IDD, Mifid e gli altri impianti legislativi. La Tavola Rotonda, dal titolo "L'essenziale ruolo dell'Agente a tutela del consumatore in un contesto di disintermediazione - IDD 2018" ha visto protagonisti, fra gli altri, Stella Aiello, Responsabile Distribuzione Assicurativa Ania, il Presidente Altroconsumo Avv. Paolo Martinello, il Prof. Pierpaolo Marano, Professore ordinario di diritto commerciale presso il Dipartimento studi giuridici dell'Università Cattolica Milano, il Presidente del Comitato Gaa Sna, Dario Piana e Claudio Demozzi, Presidente Nazionale Sna. Dopo il dibattito, i lavori sono proseguiti con un approfondimento su "Programmazione, analisi e controllo di gestione Ente Bilaterale Ebisep" a cura della Vicepresidente Vicaria Sna Elena Dragoni e da un intervento dell'Ing. Angelo Ottaviani sul GDPR, il nuovo Regolamento Privacy 2018. Ha chiuso i lavori Claudio Demozzi, che ha illustrato le iniziative poste in essere dal Sindacato. Hanno partecipato all'evento oltre 130 colleghi, un livello record di partecipazione!

PRIVACY, IDD, MIFID E OPPORTUNITÀ PER GLI AGENTI. IMPORTANTE CONVEGNO SNA NELLA PRESTIGIOSA SALA CONGRESSI DELLA SAINT-GOBAIN



● L'11 aprile si è tenuto il convegno della Provinciale Sna di Milano dal titolo "Privacy, IDD, Mifid: opportunità per gli agenti". I lavori si sono svolti nella sala congressi della Saint-Gobain, azienda leader nel mercato dei cristalli e non solo che, attraverso la sua controllata Glass Drive, è stata tra gli sponsor dell'evento. Squisita l'accoglienza e impeccabile l'organizzazione. Il primo appuntamento del 2018 è stato presentato dal Presidente provinciale Francesco Procopio. Ha fatto seguito una breve presentazione della Saint-Gobain fatta dal responsabile Giuseppe Panzardi, poi è intervenuto l'avv. Tilli, che ha approfondito le problematiche di tipo legale legate alla Privacy e alla Compliance alla luce delle correlate normative. Angelo Ottaviani, di Nimaja Consulting, ha affrontato la tematica dal punto di vista tecnico. La sessione è poi stata chiusa da Franco Pittori, titolare di Nuovisoci.it, che ha illustrato come usare gli strumenti informatici per gestire la proprietà e la titolarità dei dati. Nel primo pomeriggio, poi, un approfondimento a cura di Domenico Loizzi di

Consultinvest sulla Direttiva dell'Unione Europea 2004/39/CE (conosciuta come direttiva Mifid, Markets in Financial Instruments Directive), un atto emanato dal Parlamento Europeo con l'obiettivo di costituire un mercato finanziario integrato. Hanno concluso i lavori il Presidente di Ulias – l'Associazione dei Subagenti – Sebastiano Spada, e il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, che ha invitato tutti alla mobilitazione contro i provvedimenti legislativi che penalizzavano la categoria, indicando le iniziative fino a quel momento intraprese.

IL DIGITALE NELLE AGENZIE, GRANDE PARTECIPAZIONE AL CORSO FORMATIVO ORGANIZZATO DALLA SEZIONE PROVINCIALE SNA DI PESCARA

● La Sezione provinciale Sna di Pescara ha organizzato il 16 aprile una sessione formativa tenuta dall'ing. Francesco Netti, che ha affrontato tematiche quali il nuovo regolamento europeo sulla Privacy (2016/679), con particolare attenzione agli ambiti di applicabilità ed i relativi nuovi diritti per i consumatori. Un'attenzione particolare è stata riservata agli aspetti organizzativi ed informatici in agenzia, ad iniziare dal rispetto della privacy, della sicurezza e del diritto industriale ed intellettuale. Sotto osservazione anche i processi di profilazione dei clienti/consumatori da parte delle società che gestiscono banche dati (Google, Facebook, ecc.).

La nutrita platea di agenti – ha sottolineato il Presidente della Provinciale Sna di Pescara, nonché componente dell'Esecutivo Nazionale Marcello Bazzano – ha apprezzato l'impegno del Sindacato, anche in ambito territoriale, nel diffondere un'autentica cultura di impresa. "Vogliamo al più presto acquisire la necessaria preparazione per affrontare le sfide di un mercato sempre più orientato al digitale" ha dichiarato Bazzano.



Francesco Netti

83° COMITATO CENTRALE SNA. DEMOZZI: SIAMO IN GUERRA PER LA SOPRAVVIVENZA! NON L'ABBIAMO VOLUTA, MA ORA DOBBIAMO COMBATTERE

● Il 19 aprile si è tenuto a Cervia (RA) l'83° Comitato Centrale. Essendosi tenuta ad inizio anno l'82^a sessione del Comitato Centrale, la relazione dell'Esecutivo Nazionale è stata stavolta limitata alla trattazione di pochi argomenti, lasciando spazio all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2017 e Preventivo 2018. Tuttavia, il Presidente Nazionale Claudio Demozzi ha dedicato un significativo passaggio del documento a sottolineare l'importanza della diffusione e del consolidamento del plurimandato quale strumento indispensabile a garantire la sopravvivenza di una categoria – quella degli Agenti assicurativi – palesemente sotto attacco.

“Siamo in guerra! Sì, in una guerra per la sopravvivenza, che non abbiamo cercato, né istigato, ma che dobbiamo combattere!” ha dichiarato Demozzi “L'emanazione dello Schema di Decreto Legislativo AG516 (ora AG7) di recepimento della IDD, da parte del Governo Gentiloni in data 8 febbraio 2018, non è che l'ultimo tassello di un mosaico che alcune grandi Imprese, con la colpevole complicità di poteri forti, da anni stanno cercando di completare. Un mercato della distribuzione, fatto di reti nuovamente monomandatari saldamente in mano alle Compagnie, affiancate da decine di migliaia di sportelli postali e bancari, da point of sales delle “Telefoniche” e da intermediari cd. Accessori, deprofessionalizzati ed esenti da obblighi di trasparenza e consulenza nei confronti dei clienti, sarebbe un mercato totalmente in mano ai pochi, grandi Operatori oligopolistici. In un simile mercato, lo spazio per gli Agenti professionisti sarebbe pressoché inesistente, come insegnano altri mercati che hanno subito analoga involuzione”. Sotto il profilo finanziario, il bilancio 2017 ha confermato l'eccellente situazione patrimoniale e finanziaria di SNA con un risultato gestionale di +119.997,00 €.



51° CONGRESSO NAZIONALE SNA, VIBRANTE APPELLO DEL PRESIDENTE DEMOZZI ALL'AUTONOMIA DEGLI AGENTI

● Il penultimo Congresso Nazionale (il 51°) del primo secolo della storia Sna si è svolto il 20 aprile a Cervia (RA), all'insegna della partecipazione e del pieno appoggio – calorosamente espresso con una standing ovation al termine della lettura della Relazione – alla linea politica del Presidente Claudio Demozzi e del suo Esecutivo Nazionale. Assenza di efficaci politiche di offerta, competizione basata esclusivamente sul prezzo e non sulla qualità, eccessiva standardizzazione dei prodotti, impoverimento dei contenuti contrattuali: queste sono le cause, secondo il Sindacato Nazionale, del crescente aumento del disinteresse della clientela verso i contratti in catalogo, del calo di portafoglio e di fatturato degli Agenti professionisti e della generale, diffusa, insoddisfazione nel rapporto quotidiano con i clienti, dovuta in realtà alla scarsità di prodotti realmente adeguati. Claudio Demozzi ha lanciato un vibrante appello per l'autonomia degli agenti "Ogni Agente dovrebbe possedere un proprio logo agenziale, una propria immagine aziendale-agenzia, autonoma e ben distinta da quella delle Compagnie rappresentate. E così per il sito internet e l'APP agenziale, da non confondere con quelli delle Mandanti, che non ci appartengono e conseguentemente non fanno parte degli strumenti di nostra proprietà che utilizziamo, liberamente, nell'esercizio della nostra attività di Imprenditori.

Lo stesso per la struttura commerciale ed amministrativa dell'Agenzia, che dovrebbe sempre rimanere distinta, indipendente, rispetto a quella della Mandante, se vogliamo continuare a definirci Lavoratori autonomi, di diritto e di fatto!" ha sottolineato il Presidente Nazionale, che ha concluso con un deciso invito alla partecipazione "Il futuro degli Assicuratori, il nostro futuro, è nelle nostre mani. Ognuno di noi ha il potenziale per contribuire a garantire un futuro migliore a noi stessi ed ai nostri figli. Anche se spesso ciascuno di noi, nel compiere una scelta personale, può sentirsi davvero insignificante rispetto all'esito finale del confronto tra Agenti da una parte, Imprese e poteri forti dall'altra, la verità è che ciascun singolo individuo, con i propri sforzi personali, vincendo o perdendo la sua battaglia, può e deve contribuire a determinare l'esito della guerra".



SCHEMA DI D. LGS. DI RECEPIMENTO IDD: SNA AUDITO PRESSO LE COMMISSIONI SPECIALI DI CAMERA E SENATO. GRANDE INTERESSE PER L'ESPOSIZIONE DI CLAUDIO DEMOZZI

● Il 23 aprile il Presidente Nazionale Claudio Demozzi, la Vicepresidente Vicaria Elena Dragoni ed il Vice Presidente Corrado Di Marino hanno rappresentato Sna in un'audizione presso le Commissioni speciali riunite di Camera e Senato per l'esame di atti del Governo, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (Atto n. 7). Il Sindacato ha evidenziato ai Commissari tutte le importanti criticità contenute nello schema di D. Lgs., consegnando inoltre alle Commissioni un voluminoso fascicolo, che alleghiamo in calce. L'intervento di Sna nella Sala Mappamondo – auditore contestualmente ad altre Associazioni di categoria degli intermediari assicurativi – ha suscitato notevole interesse da parte degli uditori, tanto che al Presidente Demozzi sono stati richiesti, in corso di audizione, ulteriori chiarimenti ed approfondimenti nel merito della questione. L'esposizione del Sindacato Nazionale è stata preceduta da quella del MI.SE. (nelle persone dell'Avv. Mario Fiorentino, Dirigente Generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica e dell'Avv. Stefano Varone, capo dell'ufficio legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico). Successivamente sono stati auditi l'IVASS, il CNCU e l'ANIA, ed altre rappresentanze di professionisti.

SNA PORTA IN TV LE TEMATICHE PIÙ IMPORTANTI DEL SETTORE ASSICURATIVO



● Ha preso il via a fine aprile un progetto accarezzato da tempo dalla comunicazione Sna: la realizzazione di un ciclo di trasmissioni televisive prodotte da Trentino TV, in chiave informativa e di servizio, destinate a fornire ai consumatori elementi di conoscenza utili ad apprezzare il ruolo consulenziale degli agenti e a meglio comprendere le caratteristiche delle polizze di assicurazione dei vari rami. La prima puntata ha sviluppato il tema dei vantaggi offerti ai consumatori dalla consulenza garantita dagli agenti di assicurazione a fronte delle insidie che, al contrario, caratterizzano il mondo della distribuzione alternativa a quella tradizionale, carente soprattutto nel servizio post vendita. Il tema ha offerto la possibilità di approfondire l'argomento del cosiddetto decreto "ammazza agenti", che con un'interpretazione errata del principio della tutela del consumatore che ispira la IDD intende introdurre

modifiche al Codice delle assicurazioni potenzialmente capaci di affossare il ruolo dell'agente, mettendo in crisi migliaia di agenzie, ponendo a rischio decine di migliaia di posti di lavoro e privando i consumatori dell'indispensabile consulenza professionale degli agenti. Nelle puntate successive, il tema della RC Auto e dei sinistri, della responsabilità civile del medico e del welfare, con ospiti rappresentanti del mondo della distribuzione assicurativa, delle associazioni dei consumatori, delle istituzioni. Un'importante iniziativa del Sindacato Nazionale per adempiere al fondamentale ruolo degli agenti assicurativi quali propagatori di cultura assicurativa tra i cittadini-consumatori.

COMPLIANCE DI AGENZIA, GIORNATA DI FORMAZIONE ORGANIZZATA A CATANIA DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE SNA

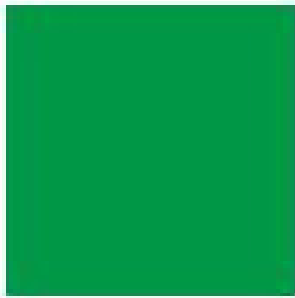


● Il 9 maggio si è svolta presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania - una giornata formativa dedicata alla "Compliance di Agenzia". L'evento, curato dalla Sezione Provinciale Sna di Catania, ha avuto un grande successo: hanno partecipato oltre cento colleghi, provenienti da tutta la Sicilia. Dopo l'introduzione del Presidente Provinciale Salvo Lisi, sono intervenuti il Coordinatore Regionale Sna Sicilia Giuseppe Giardinella e il Prof. Roberto Tufano, Docente dell'Università di Catania del Dipartimento Scienze della Formazione, in qualità di padrone di casa. L'attività formativa in senso stretto è stata condotta dal Presidente Nazionale Sna Claudio Demozi, che ha approfondito e chiarito, con la consueta competenza e capacità oratoria, tutti gli aspetti della complessa ed articolata materia. La Compliance di Agenzia rappresenta infatti un tema di eccezionale delicatezza e importanza, in considerazione dei numerosi adempimenti che gli agenti sono obbligati ad osservare nell'esercizio della loro attività professionale.

CLAUDIO DEMOZZI INTERVIENE ALLA VII ASSEMBLEA NAZIONALE GAS: NON AUTO-DISINTERMEDIAMOCI!

● Di grande impatto sindacale il contributo fornito il 10 maggio dal Presidente Sna alla VII Assemblea Nazionale Gas, il Gruppo Agenti Sara presieduto da Gaetano Vicinanza (componente dell'E.N. del Sindacato). Claudio Demozi ha entusiasmato la sala con un intervento di largo respiro, nel corso del quale ha evidenziato il valore dell'intermediazione professionale svolta dagli agenti, a dispetto del tentativo delle imprese italiane di marginalizzarne il ruolo. Attenzione alla disintermediazione messa in atto dall'industria assicurativa, quindi, ma soprattutto all'auto-disintermediazione che numerosi agenti attuano, per lo più inconsapevolmente, adottando i sistemi di controllo aziendale del rapporto con la clientela. Pos direzionali, mensilizzazione dei premi, adozione delle app di compagnia, apertura centralizzata dei sinistri, costituiscono altrettanti strumenti destinati a favorire l'estromissione degli agenti nella gestione del cliente e vanno respinti al mittente senza esitazione. "Il compito più importante di ogni iscritto - ha affermato Demozi - è quindi quello di vigilare affinché i Gaa più 'distratti' non si facciano coinvolgere nelle strategie dell'impresa e sappiano tutelare l'indipendenza della Categoria".





RECEPIMENTO DELLA IDD, LA COMMISSIONE SPECIALE DEL SENATO APPROVA LE PROPOSTE DI MODIFICA DI SNA: SI ALLONTANANO I RISCHI PER MIGLIAIA DI AGENTI E LAVORATORI DEL SETTORE

● Le azioni condotte dal Sindacato Nazionale Agenti hanno portato a un primo importante risultato: a metà maggio, la Commissione speciale del Senato istituita per l'esame degli atti urgenti predisposti dal Governo uscente, ha approvato diverse modifiche allo schema del Dlgs di recepimento della IDD, reintroducendo, fra l'altro, la previsione di incasso dei premi sul conto corrente separato degli intermediari, sorprendentemente eliminata nella bozza della normativa inspiegabilmente predisposta dal Governo Gentiloni poche settimane prima delle scorse elezioni.

Scampato pericolo, dunque, almeno per il momento, anche se la guardia resta alta negli ambienti Sna, di fronte al rischio, evidentemente sempre presente, di emanazione di normative pregiudizievoli non soltanto per gli agenti, ma anche per i consumatori. Sul fronte della lotta al rischio di approvazione del "Decreto ammazza agenti" la battaglia di Sna è stata tenace e corale, con il coinvolgimento delle strutture territoriali e dei singoli agenti, allo scopo di costruire e coltivare un canale di comunicazione con i componenti le Commissioni di Senato e Camera incaricate di valutare le difficili tematiche delle modifiche al Codice delle Assicurazioni.

L'impegno è stato ripagato dalla sensibilità di diversi politici che hanno ascoltato e fatto proprie le istanze degli agenti rappresentate dal Sindacato, comprendendo i rischi che lo scellerato provvedimento avrebbe comportato per decine di migliaia di operatori del settore e per la trasparenza e la professionalità che, a fatica – soprattutto grazie al ruolo consulenziale svolto dagli agenti – si sono via via affermate nel mercato. Sna ha voluto ringraziare pubblicamente i componenti delle Commissioni ed in particolare il Senatore Daniele Pesco ed il relativo Gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle, nonché il relatore alla Camera Onorevole Massimo Bitonci e relativo Gruppo parlamentare della Lega. Il Presidente SNA Claudio Demozzi ed il Presidente ULIASS Sebastiano Spada, che guida l'associazione maggiormente rappresentativa degli intermediari iscritti alla sezione E del RUI, in un comunicato congiunto hanno ringraziano altresì il Gruppo parlamentare di Forza Italia ed in particolare l'Onorevole Galeazzo Bignami, il Gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia ed in particolare il Senatore Andrea De Bertoldi. Il risultato conseguito dimostra ancora una volta che di fronte ad attacchi frontali alla libertà ed alla stessa sopravvivenza della categoria a nulla valgono gli atteggiamenti affettati, le moine e i propositi di improbabile dialogo dei quali fa sfoggio la dirigenza dell'associazione di agenti minoritaria Anapa, ma occorre scendere in campo con concretezza e voglia di lottare, duramente, se occorre, per difendere i propri diritti.

ALTRA VITTORIA DI SNA SUL CCNL. L'INPS RILEVA LA REGOLARITÀ DELLA SUA APPLICAZIONE E L'INFONDATEZZA DELLE TESI CHE NON LA RICONOSCONO

● Continuano i pronunciamenti favorevoli all'applicazione del Ccnl Sna/Confsal a seguito delle verifiche effettuate presso le agenzie dalle autorità preposte. Quello di fine maggio è stato un risultato particolarmente significativo, perché non si tratta di un'ispezione effettuata motu proprio dall'autorità – benché sia noto che anche molte di quelle sono state informalmente sollecitate da parte dei detrattori del Ccnl Sna - ma di un'ispezione dell'Inps a seguito di una precisa denuncia fatta nel 2015 dalla Fna, sigla firmataria del Ccnl Anapa insieme alla Cgil, Cisl e Uil. Ebbene, ancora una volta è andata buca a chi continua a perdere tempo sproloquiando sulla presunta illegittimità del Ccnl Sna, che è notoriamente applicato – legittimamente - dalla stragrande maggioranza delle agenzie di assicurazione italiane. Ed è il caso di sottolineare che tutte le vertenze concluse fino ad oggi sono state vinte.

La vicenda ha interessato l'agenzia che, in società con il collega Marco Bertini, è gestita a Firenze da Marco Del Medico, Coordinatore Regionale Toscana e Presidente della Provinciale fiorentina di Sna. L'atto di definizione dell'accertamento Inps è estremamente chiaro e spiega che sulla base delle attuali indicazioni normative e giurisprudenziali non può essere contestato alcun addebito a carico del datore di lavoro soggetto all'ispezione. L'atto precisa, altresì, citando alcune sentenze, che sulla base della stessa giurisprudenza “si rilevano pronunciamenti contrari alle tesi sostenute dall'Inps, dalle Direzioni territoriali del lavoro e dall'Inail quando i citati organi hanno rilevato l'illegittimità dell'applicazione del Ccnl Sna/Fesica-Confsal”. Soddisfazione è stata espressa da Marco Del Medico, il quale ha ricordato come a seguito delle denunce lo Sna subì un attacco in tutte le sedi istituzionali, compreso l'Inps, ma che l'Istituto di previdenza fiorentino ha infine dato una risposta positiva anche a tutte le altre agenzie ispezionate.

Compiaciuto del risultato anche il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, il quale ha osservato che “l'episodio dimostra ancora una volta quanto Fisac/Cgil, First/Cisl, Uilca e FNA siano lontani dal condividere alcun interesse con gli Agenti, ma anche quanto il cedimento di Anapa alle loro pressioni abbia indebolito la categoria che fortunatamente, grazie alla difesa determinata di Sna, ha resistito agli 'assalti' con le carte bollate di queste sigle che, evidentemente, non dispongono di alcun'altra arma di rivendicazione”.





NUOVO PIENONE ANCHE A ERBA, PROSEGUE CON SUCCESSO IL TOUR SULLA COMPLIANCE DI AGENZIA

● Continuano i pronunciamenti favorevoli all'applicazione del Ccnl Sna/Confsal a seguito delle verifiche effettuate presso le agenzie dalle autorità preposte. Quello di fine maggio è stato un risultato particolarmente significativo, perché non si tratta di un'ispezione effettuata motu proprio dall'autorità – benché sia noto che anche molte di quelle sono state informalmente sollecitate da parte dei detrattori del Ccnl Sna - ma di un'ispezione dell'Inps a seguito di una precisa denuncia fatta nel 2015 dalla Fna, sigla firmataria del Ccnl Anapa insieme alla Cgil, Cisl e Uil. Ebbene, ancora una volta è andata buca a chi continua a perdere tempo sproloquiando sulla presunta illegittimità del Ccnl Sna, che è notoriamente applicato – legittimamente - dalla stragrande maggioranza delle agenzie di assicurazione italiane. Ed è il caso di sottolineare che tutte le vertenze concluse fino ad oggi sono state vinte. La vicenda ha interessato l'agenzia che, in società con il collega Marco Bertini, è gestita a Firenze da Marco Del Medico, Coordinatore Regionale Toscana e Presidente della Provinciale fiorentina di Sna. L'atto di definizione dell'accertamento Inps è estremamente chiaro e spiega che sulla base delle attuali indicazioni normative e giurisprudenziali non può essere contestato alcun addebito a carico del datore di lavoro soggetto all'ispezione. L'atto precisa, altresì, citando alcune sentenze, che sulla base della stessa giurisprudenza “si rilevano pronunciamenti contrari alle tesi sostenute dall'Inps, dalle Direzioni territoriali del lavoro e dall'Inail quando i citati organi hanno rilevato l'illegittimità dell'applicazione del Ccnl Sna/Fesica-Confsal”. Soddisfazione è stata espressa da Marco Del Medico, il quale ha ricordato come a seguito delle denunce lo Sna subì un attacco in tutte le sedi istituzionali, compreso l'Inps, ma che l'Istituto di previdenza fiorentino ha infine dato una risposta positiva anche a tutte le altre agenzie ispezionate. Compiaciuto del risultato anche il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, il quale ha osservato che “l'episodio dimostra ancora una volta quanto Fisac/Cgil, First/Cisl, Uilca e FNA siano lontani dal condividere alcun interesse con gli Agenti, ma anche quanto il cedimento di Anapa alle loro pressioni abbia indebolito la categoria che fortunatamente, grazie alla difesa determinata di Sna, ha resistito agli 'assalti' con le carte bollate di queste sigle che, evidentemente, non dispongono di alcun'altra arma di rivendicazione”.

TUTTO ESAURITO A FERMO: OLTRE 100 PARTECIPANTI) PER LA SESSIONE FORMATIVA ORGANIZZATA DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE SNA

● Tutto esaurito a Fermo, i primi di giugno, per un grande evento organizzato dalla locale sezione Provinciale Sna. Un appuntamento accolto con entusiasmo dagli oltre 100 partecipanti provenienti da Marche, Abruzzo, Umbria e Romagna. Location d'eccezione l'Hotel Royal di Casabianca di Fermo. Numerosi i temi trattati: dai rischi nella gestione delle banche dati clienti (intervento dell'Ing. Francesco Netti), al Ccnl Sna 2018 (a cura della Vicepresidente vicaria nazionale Sna Elena Dragoni), all'IDD con le relative ripercussioni nel segmento assicurativo (a cura del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi). Al termine dei lavori, test di verifica ai fini Ivass.

"COSA CAMBIA PER L'AGENTE DI ASSICURAZIONI", NUTRITA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO ORGANIZZATO DALLA SEZIONE PROVINCIALE SNA DI CASERTA

● Cosa cambia per l'Agente di assicurazioni", questo il titolo dell'evento organizzato il 5 giugno dalla sezione Provinciale Sna di Caserta e dal suo presidente Stefano Fiorillo. L'appuntamento è stato l'occasione per confrontarsi sul tema dell'agenzia digitale. "È necessaria – è stato sottolineato dai presenti – una figura di agente sempre più digitale, dinamico, autonomo, indipendente e soprattutto più consapevole del fatto che l'attività di intermediazione è oggi una scelta di alta professionalizzazione. Un'agenzia di assicurazioni va organizzata affinché sia sempre più efficiente in tutti i propri processi (marketing, amministrazione, contabilità, rete di collaboratori, rapporto con le mandanti, ecc.) ed efficace nella compliance". La giornata è stata ricca di contenuti normativi. Consensi hanno raccolto gli interventi di Angelo Ottaviani di Nimaja Consulting il quale ha sottolineato quanto sia strategico per un agente di assicurazioni costituire una propria banca dati e un'autonoma titolarità; di Angela Occhipinti, componente dell'Esecutivo Nazionale Sna, che ha parlato del progetto KDA (Kit Digital Agency) e ha ricordato la linea politica del Sindacato in tema di digitalizzazione; di Franco Pittori che ha illustrato ai numerosi presenti gli strumenti tecnologici più utili alla gestione di un'agenzia. All'evento erano presenti, fra gli altri, i componenti dell'Esecutivo Nazionale Sna Corrado Di Marino, Giuseppe Rapa e Michele Languino, nonché il coordinatore regionale campano Alfonso Santangelo e i Presidenti Provinciali delle sezioni locali del Sindacato.

RIUNIONE DEL COMITATO DEI GRUPPI AZIENDALI IN SNA. CONCRETA PRESENZA SUI TEMI DI MAGGIORE ATTUALITÀ

● Il 7 giugno, presso gli storici uffici del Sindacato Sna a Milano, si è riunito il Comitato dei Gruppi, rappresentante la quasi totalità degli agenti, presieduto dal Presidente Dario Piana (Allianz) e dal Vicepresidente Salvatore Palma (Cattolica). All'ordine del giorno importanti temi quali il decreto di recepimento della IDD, il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali e il nuovo Ccnl Sna.

Unico gruppo agenti, numericamente di rilievo, assente all'importante incontro, il Ga.Gi., gruppo agenti Generali, che appare arroccato sulle proprie posizioni e ormai isolato in Anapa, realtà associativa dalla quale i principali Gruppi Agenti hanno preso da tempo le distanze, lasciando a presidio di quel che resta del fortino solo un piccolo nucleo dei fedelissimi della prima ora.

GRANDE CONVEGNO A PARMA ORGANIZZATO DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE SNA. APPREZZATO L'INTERVENTO DELL'ON. TOMMASO FOTI

● Il 12 giugno, a Parma, presso l'Hotel Parma & Congressi, sotto l'attenta regia del Presidente della sezione Provinciale Sna Graziano Bisagni e della sua squadra di Esecutivo locale, si è svolto un convegno informativo del Sindacato sui principali temi caldi del momento. I lavori sono stati aperti dal Presidente del Fondo Pensione Agenti, Francesco Libutti, che ha fornito il dettaglio sugli aspetti bilancistici e normativi del principale strumento previdenziale degli agenti italiani. Sono seguiti gli interventi di Domenico Fumagalli, storico direttore Sna ed attuale consulente del Sindacato (in ordine alla responsabilità civile dell'Intermediario); dell'avv. Rudi Floreani (privacy e banca dati agenziale); di Elena Dragoni, Vicepresidente nazionale vicario Sna (Ccnl e Ebisep, Ente Bilaterale del settore agenziale). I lavori sono terminati con il saluto del Presidente nazionale Sna Claudio Demozi e con l'intervento dell'on. Tommaso Foti ad ulteriore riprova dell'attenzione che il mondo politico riserva all'attività sul territorio della più grande Associazione di rappresentanza del mondo agenziale (Sna), alla quale aderisce – come noto – più del 90% degli agenti professionisti italiani iscritti ad un Sindacato.

"L'accoglienza dell'Esecutivo provinciale di Parma è stata calorosa, affettuosa e questo fa parte della vita associativa di Sna", ha commentato il Presidente nazionale Claudio Demozi. "E' un ulteriore segno di condivisione dell'attuale linea politico sindacale e soprattutto evidente sintomo di apprezzamento per lo sforzo, anche personale, che tutti stiamo facendo per presidiare le prerogative professionali degli agenti, anche contro gli attacchi dei poteri forti e di qualche grande compagnia".



Tommaso Foti

IMPORTANTE CONVEGNO ORGANIZZATO A PISA DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE SNA. AI LAVORI TANTI ESPERTI E DOCENTI UNIVERSITARI



Claudio Demoizzi

● Si è svolto ieri il 13 giugno, a Pisa, presso il centro museale SMS, un importante convegno informativo e formativo organizzato dalla locale sezione Provinciale Sna, con il supporto del coordinamento regionale Toscana diretto quest'ultimo da Marco Del Medico. I lavori sono stati aperti dal Presidente provinciale Onelio Amenta, militante di lungo corso nel Sindacato. A seguire l'introduzione del prof. Giuseppe Turchetti, docente presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'interessante illustrazione della IDD a cura della prof.ssa Antonella Cappiello, docente associato di Economia delle Imprese di assicurazione presso l'Università di Pisa. Molto applaudita la relazione dell'avv. Paolo Martinello, presidente di Altroconsumo e noto avvocato specialista del settore agenziale. La sala ha poi ascoltato con attenzione l'intervento di Francesco Marcacci, responsabile Assicurbanca di MPS e di Marco Cuffia, responsabile marketing strategico di Reale Group. A conclusione dei lavori, un aggiornamento politico sindacale del Presidente nazionale Sna Claudio Demoizzi il quale, dopo parole di ringraziamento nei confronti degli organizzatori dell'evento, ulteriore successo di partecipazione e di contenuti per il Sindacato Nazionale Agenti, ha illustrato l'iter del noto Decreto "ammazza-agenti" anticipando alcune considerazioni circa il deplorabile comportamento di qualche compagnia che, "approfittando delle nuove norme di derivazione europea – è stato affermato – hanno cercato di restringere ulteriormente il campo di azione degli agenti, nel tentativo maldestro di ridimensionarne l'autonomia e le prerogative professionali".

CONTO CORRENTE SEPARATO AGENZIALE E PARTITE NON ASSICURATIVE, DURA LETTERA ALL'ANIA DA PARTE DI SNA E DEI GAA ADERENTI AL SINDACATO NAZIONALE AGENTI



Dario Piana

● Dura presa di posizione del Sindacato Nazionale Agenti in ordine alle questioni relative al "conto corrente separato agenziale" e alle "partite non assicurative". Con una comunicazione ufficiale, il Presidente nazionale Sna, Claudio Demozzi, e il Presidente dei Gruppi agenti aderenti al Sindacato, Dario Piana, scrivono pertanto il 18 giugno all'Ania nella persona della dirigente Stella Aiello. "Dopo anni di contrapposizioni e di contenziosi – scrivono i due esponenti sindacali – generati dalla diversa interpretazione di alcune norme fondamentali del Codice delle Assicurazioni, quali ad esempio la corretta intestazione del conto corrente separato agenziale, l'intestazione dei titoli di pagamento all'agenzia dei premi assicurativi, l'addebito di 'partite non assicurative' da parte dell'Impresa sul foglio cassa e dunque sul conto corrente separato agenziale, ritenevamo di aver finalmente raggiunto un punto di equilibrio grazie alla pubblicazione della lettera al mercato dell'Ivass del 6.11.2017, che ha confermato le interpretazioni più volte espresse dal Sindacato Nazionale Agenti sugli specifici punti. Pur avendovi prontamente interessati e pur avendo intrattenuto direttamente, attraverso i Gruppi Aziendali Agenti, gran parte delle Imprese vostre associate, ci risulta che ad oggi ben poche compagnie si siano attenute alle indicazioni dell'Ivass e, cosa ancora più grave, molte di esse non abbiano aperto alcun serio confronto con gli Agenti sulle modalità di pagamento delle P.N.A. (Partite Non Assicurative, o Partite Diverse), alternative all'addebito sul conto corrente separato agenziale.

Il Sindacato Nazionale Agenti, realtà associativa alla quale aderisce oltre il 90% degli Agenti italiani iscritti ad una Rappresentanza sindacale, con parere unanime del Comitato dei Presidenti dei Gruppi Aziendali Agenti (Organo statutario del Sindacato Nazionale Agenti, al quale aderisce la quasi totalità dei G.A.A. esistenti nel nostro Paese), ribadisce nuovamente l'intenzione di opporre con la necessaria energia a tutte le Compagnie l'indisponibilità ad accettare che siano reiterati comportamenti coercitivi – nei confronti degli Agenti – che inducano questi ultimi a palesi violazioni delle disposizioni normative vigenti e che ostacolino la corretta gestione delle Agenzie”..

IL DECRETO “SALVA AGENTI” PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE: ELIMINATO L'OBLIGO DI VERSAMENTO DIRETTO DEI PREMI ALLE IMPRESE

● Il Sindacato Nazionale Agenti non ha abitudine di vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato e, a proposito della vicenda del cosiddetto decreto “Ammazza Agenti”, ha voluto attendere l'atto ufficiale, che è quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, prima di dare per acquisito questo nuovo clamoroso successo per la categoria. Non era del tutto scongiurato, infatti, il rischio che qualche colpo di mano potesse rendere vano il lavoro di Sna e di tutti quei rappresentanti politici che, trasversalmente, hanno sposato la causa degli agenti, impegnandosi per modificare l'improponibile provvedimento lasciato in eredità dal precedente governo; diversi di loro hanno partecipato al Congresso

Nazionale di Cervia, molti hanno rilasciato dichiarazioni alla stampa e tutti hanno portato a compimento il compito che si erano assunti. Il 18 giugno è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del D.Lgs 21 maggio 2018 n. 68 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 gennaio 2016, relativa alla distribuzione assicurativa" (G.U. 138 DEL 16/6/2018) il decreto che da "Ammazza Agenti" rinominiamo "Decreto Salva Agenti" poiché, grazie all'intervento di Sna, non contiene il temuto obbligo di versamento diretto dei premi alle Imprese.

POSTE ITALIANE ALLA RICERCA DEL PARTNER NEL SEGMENTO RCAUTO, LO SNA SCRIVE AL GOVERNO E CHIEDE DI SOSPENDERE SUBITO LA GARA

● È un'offensiva senza precedenti quella messa in campo dallo Sna contro il progetto di Poste Italiane di allargare il novero delle polizze collocate sul mercato anche a quelle del ramo Danni ed in particolare alle RcAuto. Con una lettera inviata il 19 giugno al Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, on. Massimo Bitonci, il Presidente nazionale Claudio Demozzi sollecita misure drastiche ed immediate. "Poste – scrive Demozzi al Governo e all'Ania – intende perseguire con la gara indetta al fine di identificare un'Impresa assicurativa con la quale stipulare un accordo distributivo di polizze Rc Auto. L'accordo distributivo permetterebbe a Poste di offrire polizze RCA (settore nel quale le 12.000 Agenzie assicurative indipendenti italiane detengono una quota di mercato di oltre l'80%) attraverso 13.000 sportelli postali distribuiti sul territorio nazionale. Presso di essi, operano i lavoratori dipendenti postali che, fino a ieri, si sono occupati di corrispondenza e pacchi e che da domani competerebbero con gli Agenti assicurativi tradizionali, piccoli imprenditori dal cui destino dipende anche il futuro occupazionale di trentamila lavoratori dipendenti agenziali e di quasi duecentomila collaboratori autonomi (subagenti)". "Questo nuovo approccio al mercato assicurativo nazionale del Gruppo Poste Italiane, che non ha precedenti – prosegue il Presidente nazionale Sna – è potenzialmente in grado di compromettere irrimediabilmente la tenuta dell'assetto distributivo delle maggiori Compagnie assicurative che operano in Italia attraverso reti agenziali, nonché di ridimensionare pericolosamente la quota di mercato degli Agenti assicurativi professionisti in gestione libera, minando il loro già tenue equilibrio economico. L'iniziativa di Poste Italiane si inserisce in un progetto anticoncorrenziale per il mercato assicurativo italiano e per gli imprenditori autonomi. Lo sfruttamento degli sportelli distributivi postali, la loro capillarità e presenza, destabilizza e sfrutta il fine pubblico delle Poste, per uno sviluppo imprenditoriale privato che può rivelarsi contrario agli interessi dei consumatori finali". L'invito è quello di sospendere immediatamente, prima che sia troppo tardi, la gara indetta da Poste Italiane, per l'identificazione dell'Impresa assicuratrice partner con la quale sottoscrivere l'accordo distributivo di polizze rami Danni (compresa la Rc Auto). Ed al contempo avviare un tavolo di confronto. A tale scopo lo Sna ha chiesto ufficialmente un incontro urgente con il Sottosegretario Bitonci presso il Dicastero dell'Economia.

STRAORDINARIO SUCCESSO AL CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA SEZIONE PROVINCIALE SNA DI TREVISO (SINISTRA PIAVE). OLTRE 200 I PARTECIPANTI

● Il Presidente della sezione Provinciale Sna "Sinistra Piave", Ottavio Pasquotti, ha ottenuto uno straordinario successo riunendo il 20 giugno, a Godega di Sant'Urbano (Treviso), oltre duecento agenti di assicurazione al convegno sul tema "GDPR-Privacy & IDD tra nuove regole e poche certezze. Cosa devono fare davvero le agenzie?". L'introduzione è stata affidata al coordinatore regionale Franco Curto. Presenti i Presidenti delle Sezioni Sna del Veneto. Il convegno ha subito coinvolto i partecipanti in alcune riflessioni sul particolare momento storico. Apprezzata l'esposizione del Presidente nazionale Sna, Claudio Demozzi, che non ha mancato di ricordare la vicenda Poste Italiane e i rischi di drammatiche ripercussioni in caso di via libera al progetto di vendita di polizze Rc Auto presso gli sportelli postali. Demozzi ha altresì ricordato ai presenti l'incessante lavoro in sede istituzionale dello Sna per fronteggiare questo nuovo attacco alla categoria.

Fra gli altri interventi, hanno riscosso interesse quelli di Ugo Ottaviani, formatore tecnico assicurativo; Angelo Ottaviani (Nimaja Consulting); Massimo Giuriati, esperto in servizi di consulenza e di assistenza in materia di Protezione dei Dati Personali; Giuseppe Gulino (S.H.A.R.E. Associazione nazionale dei produttori di software assicurativo) e di Francesco Merzari, Direttore SIA.

CAGLIARI, OLTRE 100 PARTECIPANTI AL CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE SNA. PRESENTE L'INTERO E.N. DEL SINDACATO

● Con la partecipazione di oltre cento agenti provenienti da tutta la regione si è concluso a Cagliari il convegno organizzato dalla locale Sezione provinciale il 22 giugno, con il patrocinio del Coordinamento regionale Sna. La presenza dell'intero Esecutivo Nazionale, riunito per due giorni nella città sarda, ha dato particolare rilevanza all'evento, che ha ospitato anche Paolo Soravia, Presidente della Società di servizi del Sindacato Snas srl e il Presidente del Fondo Pensione Agenti Francesco Libutti. La mattinata è stata dedicata interamente all'approfondimento dell'attualissimo tema della gestione dei dati, regolamentata dalla nuova normativa GDPR, con l'autorevole esposizione dell'ing. Francesco Netti. Grande attenzione è stata riservata all'intervento del Presidente di Fonage Francesco Libutti, il quale ha chiarito alcuni aspetti delle vicende del Fondo oggetto di polemiche anche recenti alimentate da altre sigle associative evidentemente "disinformate" e, naturalmente, a quello del Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi sullo spinoso tema della IDD e dei relativi regolamenti Ivass.

Un lungo applauso è stato tributato a Elena Dragoni, Vicepresidente Vicario di Sna e Presidente dell'Ente bilaterale contrattuale Ebisep, per la chiara esposizione sul tema del CCNL recentemente rinnovato, sul funzionamento dell'Ebisep e del fondo Assicurmed, ma anche per i preziosi suggerimenti sulle precauzioni da adottare in caso di ispezione da parte dell'Inps o delle Direzioni provinciali del Lavoro. Dragoni ha confermato le vittorie sul fronte delle ispezioni in diverse provincie, risoltesi con il riconoscimento della piena legittimità del contratto di lavoro applicato.

IL KIT DIGITAL AGENCY ARRIVA IN TRENTINO. PRESENTATO A MEZZOCORONA LO STRUMENTO GESTIONALE PER LA BANCA DATI CLIENTI DI AGENZIA



● Si è tenuto a Mezzocorona, in Trentino, il 26 giugno, un'altra tappa del convegno/formazione sulla digitalizzazione di agenzia. Le sezioni provinciali Sna di Trento e Bolzano hanno accolto con vivo interesse la squadra KDA (Kit Digital Agency) capitanata da Angela Occhipinti, componente dell'Esecutivo Nazionale del Sindacato, ben coadiuvata nell'occasione dai docenti ing. Angelo Ottaviani di Nimaja Consulting e dall'ing. Franco Pittori di Nuovi S.O.C.I. Tema caldo quello della digitalizzazione che si intreccia, gioco forza, con la tutela ed il trattamento dei dati dei clienti, nel rispetto del nuovo regolamento GDPR 2016/679 entrato in vigore lo scorso 25 maggio. La giornata, valida anche quale formazione ai fini Ivass, ha affrontato fin da subito sia il tema della privacy sia la parte più propriamente tecnico-informatica del Kit soffermandosi sugli strumenti (sito ed app di agenzia) che permettono un'interazione sicura con i clienti e una migliore gestione delle banche dati. Angela Occhipinti, ideatrice del progetto KDA, ha ricordato "l'importanza strategica

di dotarsi di una propria banca dati, di un proprio logo e di ogni altro strumento che permetta all'agenzia ed all'agente, di identificarsi quale vero imprenditore autonomo slegato dalle dinamiche commerciali delle mandanti e primo titolare del rapporto con i clienti. È indubbio - ha aggiunto la Occhipinti - che i nostri clienti affidano a noi, ancor prima che alle compagnie, i propri dati personali ed ogni altra informazione utile per fornire loro la migliore consulenza: in quel preciso momento ci riconoscono e ci considerano degni della loro fiducia. Vogliamo deluderli?".

SNA REPLICA ALL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO, DURA NOTA A FIRMA DEL PROF. AVV. PIETRO ICHINO E DELL'AVV. ANDREA FORTUNAT

● Con una lunga e dettagliata lettera a firma di uno dei massimi esperti nazionali in materia di contrattazione del lavoro, il prof. avv. Pietro Ichino e dell'avv. Andrea Fortunat, il 27 giugno Sna replica alla recente nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro per ribadire la piena legittimità del CCNL SNA/CONFISAL rinnovato qualche mese fa, contratto leader del settore agenziale assicurativo. La lettera mette chiaramente in luce come Sna sia di gran lunga la sigla datoriale comparativamente maggiormente rappresentativa del settore agenziale, sigla alla quale come noto aderisce più del 90% degli agenti iscritti ad una rappresentanza in Italia.

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ritiene che "sia ormai evidente come l'esistenza di un'associazione, Anapa, assolutamente minoritaria e ben poco rappresentativa del settore agenziale, che ha ceduto a Fisac-Cgil, First-Cisl e Uilca-Uil firmando un contratto nazionale di lavoro più costoso per gli agenti, costituisca un elemento distorsivo nel nostro ambito operativo ed un danno per alcune decine di agenti che si trovano a dover affrontare contenziosi con l'Inps per il differenziale contributivo calcolato rispetto ai trattamenti retributivi del contratto Anapa, applicato da una risicata minoranza della categoria".

Demozzi continua dicendosi deluso "per l'operato di un sodalizio, Anapa appunto, che invece di concentrarsi sui grandi temi che mettono in pericolo la sopravvivenza delle agenzie italiane, come la IDD, la privacy e la vicenda Poste Italiane, investe energie nel tentativo di indebolire il Fondo Pensione Agenti professionisti e per elevare il costo del lavoro nelle agenzie, mettendo in pericolo migliaia di posti di lavoro ed attentando all'equilibrio di bilancio dei colleghi".

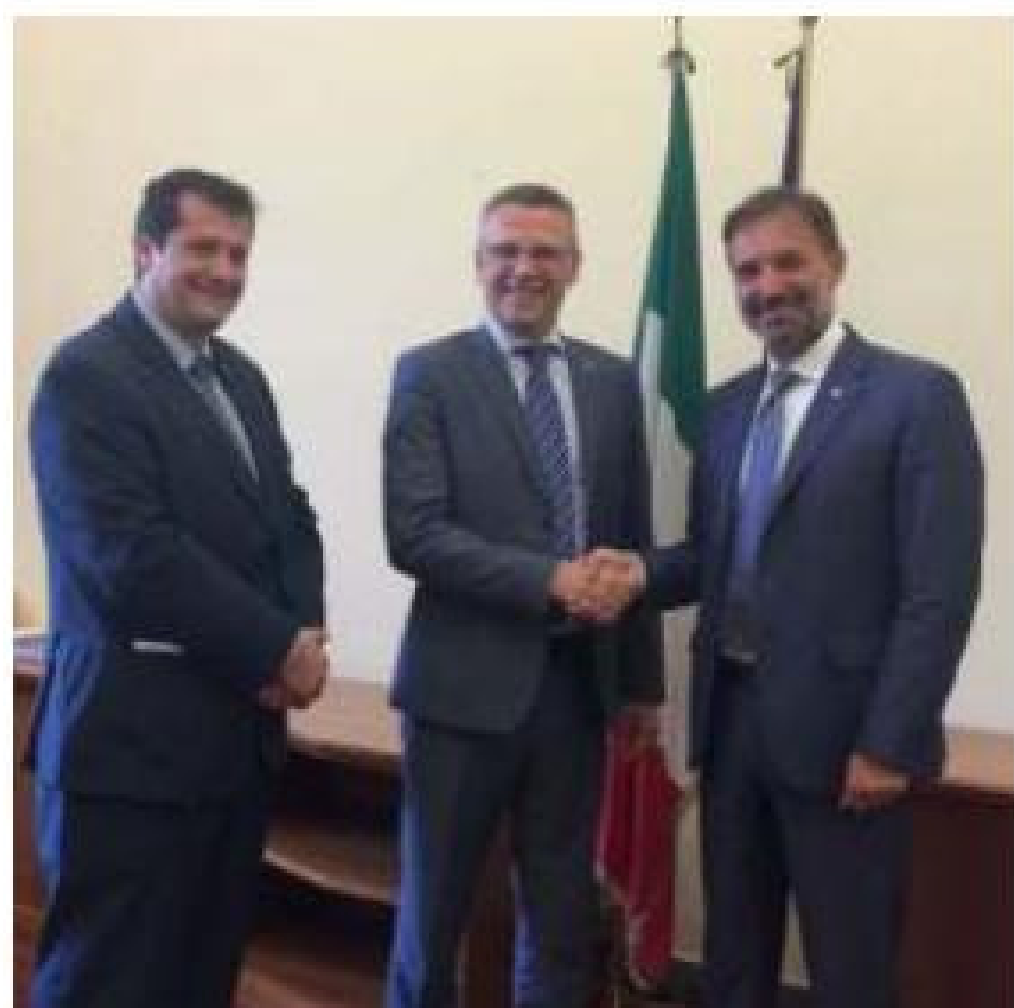
XXV ASSEMBLEA GIA UNIQA, UN FIUME IN PIENA L'INTERVENTO DI CLAUDIO DEMOZZI. IL PRESIDENTE CLAUDIO TOMIATO: IL CONGRESSO PIÙ PARTECIPATO DI SEMPRE

● Il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi è intervenuto il 29 giugno per augurare buon lavoro ai colleghi del GIAUniqua riuniti a Roma per la XXV Assemblea Generale. Molto apprezzato e più volte applaudito dalla platea, il saluto nel quale Demozzi ha toccato tutti i temi in questo momento più significativi per la Categoria. Solo per citarne alcuni: l'autonomia degli agenti – che passa attraverso la titolarità dei dati, database, gestionali, app e sistemi agenziali di pagamento elettronico –, i continui tentativi di disintermediazione delle reti agenziali da parte delle Compagnie (nonostante i numeri riconfermino la preferenza dei consumatori per gli intermediari professionali) e, d'altro canto, le partnership bancassicurative, e l'entrata di Poste Italiane sul mercato assicurativo con i suoi 13.000 sportelli "Claudio Demozzi è sempre un fiume in piena. Ti carica, carica la sala, carica i colleghi. Sa entusiasmare soprattutto perché i suoi interventi sono ricchi di contenuti; toccano i punti importanti e sono basati sulla realtà dei fatti che interessano i colleghi agenti" dichiara il Presidente del Gruppo Agenti – che si è iscritto a Sna lo scorso anno – Claudio Tomiato.



Claudio Tomiato

CASO POSTE ITALIANE, IL SINDACATO INCONTRA IL SOTTOSEGRETARIO ON. MASSIMO BITONCI



● Poste Italiane, Sna intensifica la propria azione. Il 4 luglio si è svolto un incontro con il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e finanze (M.E.F.) on. Massimo Bitonci, destinatario dell'esposto presentato dal Sindacato nelle scorse settimane. Il dettagliato confronto si è svolto a Roma tra il Sottosegretario Bitonci, il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi ed il Vicepresidente nazionale Corrado Di Marino. Terminata l'audizione, gli esponenti Sna si sono detti molto soddisfatti per l'esito del colloquio e soprattutto per l'attenzione che il Sottosegretario ha dimostrato alle varie tematiche esposte. Va ricordato che il Dicastero controlla ancora Poste Italiane (insieme a Cassa Depositi e Prestiti) con una quota complessiva dello Stato che sfiora il 60% del capitale.

KIT DIGITAL AGENCY, PROSEGUE SENZA SOSTA L'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DELLO SNA PER FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AGENZIALI

● Prosegue senza sosta l'attività di divulgazione della digitalizzazione dei processi agenziali (progetto Kit Digital Agency). "Sna - afferma Angela Occhipinti, componente dell'Esecutivo nazionale del Sindacato e responsabile del progetto - è al fianco dei colleghi che intendono intraprendere questo cambiamento. Un percorso non solo strutturale della propria agenzia ma anche culturale". Allo scopo, il 5 luglio scorso si è tenuto un incontro a Brescia, organizzato dalle sezioni Provinciali Sna di Brescia, Bergamo e Cremona. Ai lavori hanno partecipato i rispettivi Presidenti: Oreste Masola, Roberto Carrara e Stefano Brambati. Il 6 luglio l'evento si è spostato nelle Marche, a Corridonia, in questo caso organizzato dalla sezione Provinciale Sna di Macerata (Presidente Massimo Pizzichini). Prossima tappa estiva il 20 luglio in Puglia, a Trani, con il convegno organizzato dalla sezione Provinciale Sna di Barletta (Presidente Michele Languino, componente dell'EN Sna).



ENBASS NON RESTITUISCE I SOLDI AGLI AGENTI. IL TRIBUNALE DI ROMA PER ORA GLI DÀ RAGIONE. DEMOZZI (SNA): LA BATTAGLIA NON È FINITA QUI!



● Con la sentenza trasmessa il 10 luglio, il Tribunale di Roma in prima istanza ha ritenuto che, malgrado l'art. 23 espressamente affermi che l'Enbass si scioglie quando venga a cessare l'efficacia generale di tutti gli appartenenti alla categoria del CCNL (circostanza in essere visto che Sna ha sottoscritto un diverso Contratto e quello Anapa non si applica certo a tutta la categoria), tale circostanza non vada considerata sufficiente ad integrare il presupposto dello scioglimento dell'Ente stesso. Ne deriva che l'Enbass, al momento, non restituirà quanto versato dagli agenti negli anni passati a fronte di servizi che non potevano essere erogati.

L'importo complessivo è stato stimato in 4 milioni di euro. Somme che appartengono agli agenti Sna, i quali all'epoca ebbero a versare in buona fede nelle casse dell'Enbass. "È chiaro che la sentenza - si sottolinea negli ambienti sindacali Sna - sarà valutata con la massima attenzione così come è chiaro che gli agenti italiani si aspettano immediato ricorso in appello".

"Con decisione odierna - afferma il Presidente nazionale Sna, Claudio Demozzi - il Tribunale di Roma ha respinto la richiesta del nostro Sindacato di porre in liquidazione l'ente bilaterale Enbass, all'epoca costituito principalmente con fondi corrisposti dagli agenti Sna. Le motivazioni del Tribunale non possono essere condivise e già da una prima lettura appare evidente che Sna dovrà ricorrere in appello avverso tale sentenza. Va peraltro riaffermato - prosegue Demozzi - che il Tribunale di Roma non ha minimamente messo in discussione la piena validità ed efficacia del CCNL stipulato il 10 novembre 2014 da Sna e Fesica-Confsal e Confsal-Fisacs.

Continueremo pertanto, in ogni caso e in tutte le sedi opportune, la battaglia giudiziaria per far valere i diritti degli associati Sna, ad iniziare dal recupero degli ingenti contributi corrisposti ad Enbass". Siamo solo al primo atto.

LO SNA APPRODA A LAMEZIA TERME. TANTI AGENTI AL CORSO SULLA COMPLIANCE. DEMOZZI: PRESTO RICOSTITUITE LE SEZIONI PROVINCIALI DEL SINDACATO



● Si è tenuto a Lamezia Terme l'11 luglio, alla presenza di ben 60 colleghi, una nuova sessione formativa organizzata dallo Sna in tema di compliance. Grande entusiasmo è stato manifestato da parte di tutti i presenti, pronti a far ripartire la Calabria. Obiettivo, la prossima ricostituzione delle sezioni Provinciali del Sindacato Nazionale Agenti. Soddisfazione è stata espressa dal Presidente nazionale Sna, Claudio Demozzi, secondo il quale "Una categoria coesa può presentarsi sempre più forte ai tavoli delle trattative e in sede politico-istituzionale".

CONGRESSO STRAORDINARIO DEL GRUPPO AGENTI FATA ALLE ISOLE EGADI, IN SICILIA. PRESENTE LO STATO MAGGIORE DELLO SNA



● Nello splendido scenario dell'isola di Marettimo nelle Egadi, si è svolto il 13 luglio il Congresso straordinario del Gruppo Agenti Fata. Inconsueto e informale il contesto, che non ha tuttavia impedito il tranquillo svolgimento del dibattito con tanti punti importanti all'ordine del giorno, fra i quali una profonda riflessione sul futuro del Gaa Fata e degli altri Gaa in seno a Cattolica. Roberto Zambelli, poliedrico presidente con un'autentica passione oltre che per la vita associativa/sindacale anche per l'astronomia, unitamente a Sergio Sterbini (vicepresidente) e a Massimo Medesani (segretario) sono stati perfetti padroni di casa. Sono riusciti egregiamente a coniugare la convivialità con la puntuale organizzazione dei lavori di un Congresso fuori dagli schemi, ma forse per questo più familiare e aggregante. Graditi ed applauditi gli interventi del

Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, sui temi politici attuali, e del Presidente di FPA Francesco Libutti. Presenti anche la Vicepresidente Vicaria Sna Elena Dragoni e Pisana Liberati, componente dell'EN del Sindacato.

"Ancora una volta l'ennesima dimostrazione - è stato affermato - che un Gruppo, anche piccolo come questo, può essere un esempio di unità di intenti, civiltà e condivisione, se condotto con onestà intellettuale, lungo i sentieri di professionalità e indipendenza agenziale che lo Sna non si stancherà mai di percorrere".

NUOVA REGOLAMENTAZIONE UE PRIVACY E IDD, COSA CAMBIA PER L'AGENTE DI ASSICURAZIONE? GRANDE CONVEGNO SNA A TRANI



Michele Languino

● Si è tenuto a Trani il 20 luglio, presso il Museo Diocesano in Piazza della Cattedrale, un grande convegno organizzato dal Sindacato Nazionale Agenti. Due i temi al tavolo dei lavori: cosa cambia alla luce dell'approvazione del nuovo GDPR in materia di proprietà, titolarità e contitolarità dei dati con una particolare attenzione ai sistemi di gestione delle informazioni dei clienti ed il recepimento in Italia dell'IDD. A fare gli onori di casa, il Presidente regionale Sna della Puglia, Ernesto De Santis, mentre la presentazione della giornata è stata affidata a Michele Languino, componente dell'Esecutivo Nazionale del Sindacato. Hanno preso quindi la parola il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, l'avv. Nicola Tilli e l'ing. Angelo Ottaviani. È stata poi la volta di Angela Occhipinti (componente dell'E.N. Sna) e di Franco Pittori, i quali hanno illustrato il Progetto KDA atto a informatizzare in modo professionale l'agenzia di assicurazioni nel rispetto delle nuove normative in materia di privacy e gestione banche dati. A seguire, gli

interventi degli esperti Cosimo Eramo e Giuseppe Balzano, il question time e il test finale (valido 4 ore ai fini dell'aggiornamento professionale obbligatorio Ivass).

ANCHE IN ESTATE LO SNA NON PERDE UN COLPO, PIOGGIA DI OSSERVAZIONI AL DECRETO DEL MINISTERO DEI TRASPORTI IN MATERIA DI "SCATOLE NERE"

● Anche nel periodo estivo lo Sna è in piena attività politico-istituzionale. Il 25 luglio il Sindacato Nazionale Agenti ha presentato alcune osservazioni in ordine al Decreto del Dicastero del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture (di concerto con quello dello sviluppo economico) recante l'individuazione dei requisiti funzionali minimi delle scatole nere, ma anche i dispositivi atti all'utilizzo dei dati raccolti ai fini tariffari e della determinazione della responsabilità in occasione di sinistri. La Vicepresidente Vicaria del Sindacato e Responsabile della Commissione tecnica Rc Auto Elena Dragoni dichiara "Le Compagnie sono molto concentrate sulla tutela dei loro interessi, anche nella Rc Auto. Ciò facilita l'emanazione di norme e regolamenti che non sempre si schierano dalla parte dei clienti; Sna, al contrario, cerca sempre di coniugare le esigenze industriali delle imprese con gli interessi dei consumatori. Gli agenti storicamente fanno questo ed oggi più che mai, anche per obbligo normativo, agiscono per il miglior servizio al cliente.

La nuova Direttiva europea sulla distribuzione assicurativa all'art. 17 impone agli agenti di agire sempre in modo onesto, imparziale e professionale per servire al meglio gli interessi dei clienti".

Il Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione esprime preoccupazione per alcuni aspetti critici dello schema di Decreto, che potrebbero risultare particolarmente gravosi o dannosi per gli automobilisti e per le vittime di incidenti stradali, nonché per i principali protagonisti del settore della distribuzione assicurativa e del servizio post-vendita cioè gli Agenti di assicurazione "È parere della scrivente Associazione sindacale maggiormente rappresentativa degli agenti di assicurazione che lo schema di Decreto vada rivisto" scrive Sna.



CCNL: IL PRESIDENTE NAZIONALE SNA CLAUDIO DEMOZZI HA INCONTRATO IL SOTTOSEGRETARIO AL MINISTERO DEL LAVORO ON. CLAUDIO DURIGON



Claudio Durigon

- Si è tenuto a Lamezia Terme l'11 luglio, alla presenza di ben 60 colleghi, una nuova sessione formativa organizzata dallo Sna in tema di compliance. Grande entusiasmo è stato manifestato da parte di tutti i presenti, pronti a far ripartire la Calabria. Obiettivo, la prossima ricostituzione delle sezioni Provinciali del Sindacato Nazionale Agenti. Soddisfazione è stata espressa dal Presidente nazionale Sna, Claudio Demozzi, secondo il quale "Una categoria coesa può presentarsi sempre più forte ai tavoli delle trattative e in sede politico-istituzionale".

ANCORA UNA CONFERMA PER IL CCNL SNA-CONFISAL. L'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO FA MARCIA INDIETRO SULLE MISURE DI CONTRASTO A CHI APPLICA CONTRATTI NON SOTTOSCRITTI DALLA TRIPLICE



● È stata finalmente rimossa dal sito dell'Ispettorato la nota dal titolo "Applicazione Ccnl e tutela dei lavoratori", che conteneva riferimenti a una "azione di contrasto" da parte dell'Ispettorato stesso "nei confronti delle imprese che non applicano i contratti leader sottoscritti da Cgil, Cisl e Uil ma i contratti stipulati da OO.SS. che, nel settore, risultano comparativamente meno rappresentative (Cisal, Confisal e altre sigle minoritarie)". La dirigenza di Confisal aveva inviato una diffida all'Ispettorato del Lavoro, minacciando un'azione legale se non avesse rimosso immediatamente il testo, che avrebbe potuto ingenerare "la convinzione che i contratti collettivi stipulati da organizzazioni sindacali diverse dalla Triplice, quali la Confisal, siano irrilevanti e che i datori di lavoro che applicano tali contratti possano essere assoggettati a sanzione". Soddisfatto il Segretario Generale della Confisal Angelo Raffaele Margiotta, che in una nota sul sito del sindacato ha dichiarato: "Giustizia è fatta. Abbiamo preso atto con soddisfazione che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha rimosso dal proprio sito istituzionale la nota dello scorso 20 giugno relativa all'applicazione dei contratti di lavoro, attraverso la quale paventava sanzioni amministrative per le imprese firmatarie di contratti diversi da quelli di Cgil, Cisl e Uil". Per il presidente Sna Claudio Demozzi "La cancellazione del testo dal sito dell'Ispettorato, confermando una volta di più la piena rappresentatività di Confisal, costituisce per noi l'ennesima conferma della completa validità e rappresentatività del Ccnl dipendenti che, come associazione datoriale, abbiamo sottoscritto con questo Sindacato".

"Chi ha voluto prontamente speculare sull'improvvido documento dell'ispettorato è stato prontamente smentito", ha commentato Elena Dragoni, Vicepresidente Vicaria di Sna, riferendosi all'ennesimo inutile tentativo, ancora una volta fallito, dei soliti detrattori del Ccnl Sna Confisal.

CASO UNIPOLSAI E LINEARNEXT, SNA IN ALLARME. RIUNIONE D'URGENZA DEL SINDACATO PER ATTUARE LE CONTROMISURE A TUTELA DEGLI AGENTI



● Il 7 agosto, presso la sede storica del Sindacato Sna, si sono riuniti il Presidente Nazionale Claudio Demozzi, il Vicepresidente Corrado Di Marino ed il Presidente del Comitato GAA Dario Piana, con il supporto del Direttore Sna Andrea Bonfanti, per affrontare alcuni delicati temi di particolare urgenza. Si tratta di revoche intimate da UnipolSai con la motivazione dell'avvenuto decremento di portafoglio agenziale; della riserva espressa da parte della medesima compagnia circa il riconoscimento delle indennità di fine mandato; delle lettere di collaborazione proposte agli agenti da parte della società Sogeint, controllata da UnipolSai, che non prevedono alcuna tutela A.N.A. e che privano gli stessi agenti di ogni indennità sul portafoglio acquisito; di revoche di dette collaborazioni fuori dal campo di applica-

zione dell'A.N.A. La gravità di dette situazioni ha imposto un intervento immediato da parte del Sindacato, nei confronti della compagnia con riserva di ulteriori azioni a tutela degli agenti colpiti e dell'intera categoria agenziale.

"Alla riunione di oggi avevamo invitato tutti i GAA della galassia UnipolSai per valutare insieme le iniziative urgenti da mettere in atto, ma purtroppo i Presidenti invitati hanno comunicato la propria impossibilità a partecipare ai lavori", ha precisato il Presidente Nazionale Sna Demozzi, "proponendo di rinviare il confronto a fine mese". Il Presidente del comitato GAA, Dario Piana, ha tenuto a sottolineare come "i Gruppi Agenti sono in massima allerta su casi come questi; è necessario un fronte comune di contrasto a simili iniziative per evitare che possano diffondersi all'intero mercato".

Corrado Di Marino, vicepresidente nazionale Sna, al termine della riunione, ha aggiunto che "i diritti fondamentali previsti dall'A.N.A. e dal Codice Civile sono frutto di decenni di battaglie sindacali e non vanno negoziati al ribasso; gli agenti devono rifiutare ogni tentativo delle imprese di metterli in discussione".



A UN ANNO DALL'ALLUVIONE DI LIVORNO LO SNA HA RICORDATO I COLLEGHI SCOMPARI E I LORO FAMILIARI CON UNA MESSA DI SUFFRAGIO

● È stata finalmente rimossa dal sito dell'Ispettorato la nota dal titolo "Applicazione Ccnl e tutela dei lavoratori", che conteneva riferimenti a una "azione di contrasto" da parte dell'Ispettorato stesso "nei confronti delle imprese che non applicano i contratti leader sottoscritti da Cgil, Cisl e Uil ma i contratti stipulati da OO.SS. che, nel settore, risultano comparativamente meno rappresentative (Cisal, Confsal e altre sigle minoritarie)".

La dirigenza di Confsal aveva inviato una diffida all'Ispettorato del Lavoro, minacciando un'azione legale se non avesse rimosso immediatamente il testo, che avrebbe potuto ingenerare "la convinzione che i contratti collettivi stipulati da organizzazioni sindacali diverse dalla Triplice, quali la Confsal, siano irrilevanti e che i datori di lavoro che applicano tali contratti possano essere assoggettati a sanzione". Soddisfatto il Segretario Generale della Confsal Angelo Raffaele Margiotta, che in una nota sul sito del sindacato ha dichiarato: "Giustizia è fatta".

Abbiamo preso atto con soddisfazione che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha rimosso dal proprio sito istituzionale la nota dello scorso 20 giugno relativa all'applicazione dei contratti di lavoro, attraverso la quale paventava sanzioni amministrative per le imprese firmatarie di contratti diversi da quelli di Cgil, Cisl e Uil".

Per il presidente Sna Claudio Demozzi "La cancellazione del testo dal sito dell'Ispettorato, confermando una volta di più la piena rappresentatività di Confsal, costituisce per noi l'ennesima conferma della completa validità e rappresentatività del Ccnl dipendenti che, come associazione datoriale, abbiamo sottoscritto con questo Sindacato".

Chi ha voluto prontamente speculare sull'improvvido documento dell'ispettorato è stato prontamente smentito", ha commentato Elena Dragoni, Vicepresidente Vicaria di Sna, riferendosi all'ennesimo inutile tentativo, ancora una volta fallito, dei soliti detrattori del Ccnl Sna Confsal.

FORMAZIONE PROFESSIONALE AVANZATA, SNA SIGLA LA NUOVA CONVENZIONE CON PEGASO UNIVERSITÀ TELEMATICA



● Dopo il successo della convenzione stipulata lo scorso anno dal Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione con l'Università Telematica Mercatorum, Sna ha rinnovato l'impegno assunto nel campo dell'alta formazione universitaria sottoscrivendo la nuova convenzione con la Pegaso Università Telematica, a partire dall'anno accademico 2018/2019. I riconfermati vantaggi previsti sono riservati non solo agli iscritti Sna ma anche ai loro familiari, congiunti, dipendenti e collaboratori i quali potranno iscriversi al corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale (L18).

L'esperienza maturata nel corso dello scorso anno nell'ambito della prima convenzione, per l'acquisizione di un titolo di studi molto coerente al percorso professionale dell'agente di assicurazione, verrà messa a disposizione di tutti i colleghi che vorranno laurearsi in Economia Aziendale e che potranno così meglio comprendere i fenomeni economici e tutte le leve del bilancio delle imprese che amministriamo quotidianamente.

L'ampliamento della cultura universitaria di base rimane quindi sempre al centro dell'attenzione del Sindacato nazionale agenti di assicurazione che da ormai cento anni continua a tutelare gli interessi, anche nella crescita culturale, della categoria.

DELEGAZIONE SNA INCONTRA A ROMA I SENATORI SERGIO PUGLIA E CRISTIANO ANASTASI DEL MOVIMENTO 5 STELLE



● L'11 settembre, a Roma, la delegazione Sna composta dal Presidente nazionale Claudio Demozzi e dai colleghi Salvo Lisi (Presidente Provinciale Sna a Catania), Massimo Saverio Privitera (membro dell'Esecutivo Provinciale Sna di Catania) e Giuseppe Giardinella (Coordinatore Regionale Sna Sicilia), ha incontrato il sen. Sergio Puglia, segretario di presidenza del Senato ed il sen. Cristiano Anastasi, membro X Commissione industria commercio e turismo del Senato.

Il confronto si è svolto presso la sede della X Commissione del Senato ed è durato alcune ore. Si è concentrato sugli aspetti critici delle norme di recepimento in Italia della IDD, sulla posizione degli agenti di assicurazione e su alcune problematiche che riguardano la loro libertà imprenditoriale. Si è parlato inoltre di Rc Auto e di altre tematiche riguardanti il settore assicurativo. Al termine dell'importante appuntamento, il

Presidente Nazionale Sna Demozzi ha ringraziato i colleghi Lisi, Giardinella e Privitera per l'attività svolta e per il concreto supporto fornito, tenendo a precisare di "aver riscontrato negli esponenti del Movimento 5 Stelle che abbiamo incontrato oggi una notevole disponibilità ed un'ammirevole attenzione alle tematiche che abbiamo sottoposto". L'attività diplomatico-istituzionale del Sindacato Nazionale Agenti, dunque, prosegue a ritmi incessanti.

LA PROVINCIALE SNA NORD BARESE CONSEGNA AL PRESIDENTE NAZIONALE DEMOZZI UNA MEDAGLIA IN SEGNO DI RICONOSCIMENTO

● La Sezione Provinciale Nord Barese del Sindacato ha consegnato al Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi una medaglia della Zecca dello Stato. Michele Languino (membro dell'Esecutivo Nazionale) e Gennarino Cafagna (Presidente del Collegio) si sono fatti portavoce di tutti gli iscritti dell'area di competenza. Apprezzamento è stato espresso dai partecipanti nei confronti del Presidente Demozzi "per la vicinanza e l'attenzione riservata agli iscritti del territorio". Trani aveva ospitato, infatti, un Esecutivo Nazionale. E proprio a ricordo della città, la sezione Provinciale Sna Nord Barese ha consegnato una medaglia raffigurante la Cattedrale di Trani.



MEETING NAZIONALE ULIAS, SI CONSOLIDANO I RAPPORTI FRA I VERTICI DELLO SNA E QUELLI DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI INTERMEDIARI DI SEZ. E

● Il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi ha preso parte, il 21 settembre, a Roma ai lavori del V Meeting nazionale Ulias, la più grande Associazione di rappresentanza degli intermediari subagenti in Italia. Obiettivo del Sindacato consolidare i rapporti di vicinanza e dialogo che da anni intercorrono fra i due sodalizi ed in particolare fra il Presidente Nazionale Sna e il Presidente Ulias Sebastiano Spada. Si tratta di un evento unico rivolto agli intermediari di sezione E diventato oramai un appuntamento annuale di confronto sulle novità che impattano il settore assicurativo ed in particolare sul ruolo crescente dei subagenti. "Abbiamo lavorato all'evento per renderlo una giornata di confronto tra esperti istituzionali del settore assicurativo", ha affermato Sebastiano Spada, annunciando che i relatori sono chiamati ad affrontare il tema delle innovazioni normative quali IDD e nuovo GDPR privacy 2018. Un momento particolare di attenzione sarà riservato anche alle "due più importanti novità tecniche del settore: attestato di rischio dinamico e policy della cosiddetta scatola nera".

ALLIANZ CLUSTERIZZA LE AGENZIE E CAMBIA LE PROVVIGIONI. I GRUPPI AGENTI A DIFESA DEI MANDATI. LO SNA SI SCHIERA AL LORO FIANCO

● Ferma presa di posizione dei Gruppi Agenti Allianz, in prima fila "AAA" di Umberto D'Andrea, contro la decisione della Compagnia di concedere solo alle Agenzie prescelte di ingaggiare trattative per le polizze flotte, riservandosi inoltre di modificare le provvigioni pattuite in base alla percentuale di sconto tariffario applicata. La lettera con cui il Gruppo Aziendale Agenti "AAA" contesta la facoltà dell'Impresa di intervenire unilateralmente sulle aliquote dei mandati agenziali è chiara e determinata e raccoglie il plauso del Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi, che tiene ad evidenziare come "in questo caso il Gruppo Agenti ha svolto il proprio ruolo con la dovuta fermezza; la Compagnia non può non tenerne conto. In ogni caso Sna è pronto a qualsiasi intervento di supporto al fianco dei colleghi. Tra l'altro con questa iniziativa il Gruppo Agenti del presidente Umberto D'Andrea ha messo in luce una tematica che proprio in questi giorni stiamo affrontando in sede istituzionale. È ora che tutti gli interventi unilaterali delle compagnie a danno degli agenti cessino. L'unica strada possibile per modificare le regole di ingaggio è quella di una corretta, leale ed equa negoziazione". Dello stesso avviso il presidente del comitato GAA-Sna Dario Piana, che si dice preoccupato per quanto accaduto ed in linea con la posizione assunta dalla "Tripla A" e dal Sindacato.



COSA NON DOVREBBERO FARE I GAA? INTERVENTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE SNA, CLAUDIO DEMOZZI: ATTENTI A DARE PER ACQUISITI I DIRITTI CONQUISTATI

● Il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi prende posizione in ordine alla decisione di alcuni vertici di Gaa di procedere autonomamente nella sottoscrizione di accordi integrativi con le rispettive compagnie di riferimento. "Il fatto che un Presidente di Gruppo senta il bisogno, il dovere, di sottoporre al Sindacato la proposta di Accordo che la compagnia ha predisposto – sottolinea Demozzi – rappresenta un buon esempio di senso di appartenenza alla comunità Sna.

Purtroppo – prosegue il Presidente nazionale Sna – questo modus operandi non è più così diffuso e a volte ci si chiede perché alcuni esponenti di Gaa non avvertano l'importanza di agire secondo questa prassi, che garantisce la dovuta attenzione ed il necessario supporto tecnico-giuridico, nonché politico-sindacale, senza il quale a volte risulta impossibile colmare il gap di conoscenza e di forza negoziale esistente tra imprese ed agenti".

Nel ricordare a tutti che occorre "evitare il pericoloso scivolamento di alcuni diritti fondamentali degli agenti professionisti dalla piattaforma collettiva nazionale", Demozzi mette in guardia i Presidenti di Gaa dalla sottoscrizione di accordi con una "sovraabbonante quantità di clausole, disposizioni, meccanismi di calcolo che certo non ne facilita la comprensione né tende alla semplificazione normativa/contrattuale del rapporto tra mandante ed agente, neppure per quanto attiene all'aspetto economico".

CONGRESSO NAZIONALE GRUPPO AZIENDALE AGENTI GENERALI (EX LLOYD ITALICO), CONDIVISO INTERVENTO DEL PRESIDENTE SNA CLAUDIO DEMOZZI

● Dopo un appassionato intervento-fiume del Presidente del Gruppo Aziendale Agenti Generali (ex Lloyd Italico) Antonio Canu, che ha esposto per circa due ore l'attività svolta ed i progetti per il prossimo futuro, al Congresso nazionale di Arzachena (Sardegna), è intervenuto il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi.

Dalle sue parole è emerso l'apprezzamento per la relazione di Canu, per la determinazione con la quale il GAAG intende presidiare le libertà professionali e l'autonomia degli agenti e la coerenza della strategia delineata da Canu rispetto all'attuale linea politico-sindacale Sna. Canu e Demozzi non hanno risparmiato critiche e considerazioni sull'Accordo di contitolarità sottoscritto dal GAGI di Vincenzo Cirasola con la mandante, giudicato privo di garanzie concrete e sufficienti per gli agenti e pericoloso in quanto per certi aspetti peggiorativo delle prerogative già riconosciute agli agenti stessi dall'impianto normativo attuale. Demozzi ha sottolineato l'attività svolta dal Sindacato ed ha invitato tutti i colleghi a "fare i propri interessi" economici ed imprenditoriali, con uno sguardo alla conservazione delle prerogative professionali e dei diritti fondamentali della categoria.

"Non posso non constatare – ha affermato Canu – che mai come in questo momento lo Sna sa farsi ascoltare dalle Istituzioni. Claudio ha avuto dei successi che io non esito a definire straordinari.

Le nostre posizioni si sono ulteriormente avvicinate. Non considerate una piaggeria il fatto che abbia citato Claudio due volte nella mia relazione finale; nelle cose che lui dice trovo sempre più spesso corrispondenza con la mia visione sull'approccio alla professione e alla tutela dei colleghi".

Presente ai lavori anche Maria Grazia Musto, Presidente del GAA Unat-Toro.

ACCORDO INTEGRATIVO REALE MUTUA. ALLARME DI SNA: È PREGIUDIZIEVOLE E NON VA SOTTOSCRITTO



● Ad inizio ottobre i colleghi agenti della Reale Mutua ricevevano una lettera a firma del Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi. Tema della comunicazione il contenuto dell'accordo integrativo 2018 predisposto dalla Compagnia, che il Sindacato riteneva "pregiudizievole sotto il profilo normativo, rispetto ai trattamenti minimi garantiti agli Agenti dall'Accordo nazionale 2003 (ANA) e, ancor prima, dall'Accordo nazionale agenti del 1951, reso efficace erga omnes per via legislativa". In particolare veniva rilevato che l'accordo non conteneva il richiamo all'ANA 2003, aprendo così la strada a modifiche peggiorative dei diritti degli agenti, non essendo vincolato al principio contrattuale che ammette solo modifiche migliorative dei diritti degli agenti. Inoltre, il sistema di pagamento delle indennità era peggiorativo, rispetto a quello previsto dall'ANA 2003, sia sul piano quantitativo che su quello della certezza dei diritti, mettendo a repentaglio le liquidazioni maturate dagli agenti nel corso dei rapporti agenziali. Sna informava i colleghi agenti di Reale Mutua di aver inoltrato una formale diffida alla Compagnia e al Gruppo aziendale agenti dal promuovere l'accettazione e la sottoscrizione del nuovo accordo integrativo da parte dei singoli agenti. L'impresa, inoltre, veniva informata che Sna si riservava di "intraprendere ogni più idonea azione, in ogni sede, nei confronti delle imprese che, facendo leva sulla sproporzione del potere negoziale, vogliano imporre alle proprie reti il superamento degli accordi a livello nazionale, che costituiscono il fondamentale presidio per la tutela dei diritti degli Agenti". La lettera si concludeva con l'invito agli agenti a "pretendere l'inserimento nell'accordo aziendale di una clausola di salvaguardia, che preveda la prevalenza dell'ANA 2003, laddove le clausole dell'accordo aziendale 2018 risultino peggiorative". Ai singoli agenti e ai vertici del Gruppo aziendale agenti Sna assicurava la massima tutela sindacale, ove necessario, in caso di pressioni o ritorsioni per la mancata sottoscrizione dell'accordo aziendale.

INTENSA ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE SNA A ROMA. DELEGAZIONE DEL SINDACATO ALL'ANTITRUST E AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO



● Il 4 ottobre, a Roma, la delegazione Sna formata dal Presidente nazionale Claudio Demozzi e dai colleghi Roberto Soldati e Antonio Agliata, è intervenuta in audizione presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust) su alcune specifiche tematiche riguardanti il settore assicurativo. Successivamente, la delegazione Sna ha partecipato ad un incontro informale presso il Ministero dello Sviluppo Economico su tematiche tecniche assicurative.

Ancora una volta il Sindacato ha preso posizione, con la dovuta fermezza, contro alcuni provvedimenti che limitano la libertà imprenditoriale degli agenti, intervenendo prontamente su distorsioni che possono arrecare grave pregiudizio agli Intermediari assicurativi professionali. "Mentre altri sono impegnati ad autocelebrare la loro inattività su tutti i fronti, Sna prosegue senza sosta, a ritmi serrati, l'attività diplomatico-istituzionale a tutela della categoria agenziale", ha commentato il Presidente Demozzi, raggiunto telefonicamente in treno al rientro dalla lunga giornata romana.



LA PROVINCIALE CUNEESE SNA AL CENTRO DI UN AMBIZIOSO PROGETTO DI FORMAZIONE IMPERNIATO SULLE COMPETENZE MANAGERIALI DEGLI AGENTI



● Il 5 ottobre la Sezione Provinciale di Cuneo dello Sna ha organizzato un convegno al quale hanno preso parte più di 120 partecipanti. L'evento fa parte della serie di iniziative, già anticipate durante l'insediamento della nuova Giunta lo scorso anno, orientate "a favorire il miglioramento delle competenze manageriali dei nostri associati", ha detto il Presidente Provinciale Giorgio Messa.

La scelta degli organizzatori è ricaduta sui temi più rilevanti del momento, a partire dalla nuova Direttiva comunitaria in materia di distribuzione assicurativa, imperniata sui bisogni del consumatore e sulla tutela del suo interesse, ma anche sul valore della consulenza imparziale dell'intermediario professionale.

Proprio all'esame delle norme contenute nella Insurance Distribution Directive ha recato il proprio contributo ideale il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi il quale ha illustrato, con la consueta lucidità e brillantezza, l'enorme difformità tra la versione originale della IDD e la sua declinazione nazionale che ne snatura alcuni principi fondamentali riguardanti la centralità degli agenti e il loro ruolo consulenziale.

La Vicepresidente Vicaria Elena Dragoni ha aggiornato i partecipanti sulle novità contenute nel CcnI Sna 2018 e negli istituti ad esso collegati, evidenziando come i vantaggi derivanti agli agenti e ai dipendenti di agenzia siano l'espressione della volontà delle parti di garantire la sostenibilità economica del contratto e nel contempo i livelli occupazionali.



IL SINDACATO NAZIONALE AGENTI APPRODA SU TRENTINO TV CON UN CICLO DI TRASMISSIONI PER UN CONTATTO DIRETTO CON IL PUBBLICO



● Il Sindacato nazionale agenti approda su Trentino Tv per una serie di trasmissioni dedicate al mondo delle assicurazioni. Obiettivo: illustrare la situazione del mercato anche ai non addetti ai lavori, magari a quei consumatori spesso ammalati da messaggi commerciali ingannevoli via web, talvolta incapaci di distinguere la professionalità dal prezzo, vittime loro stessi della ricerca a tutti i costi della polizza più vantaggiosa. Ospite fisso delle puntate il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, accompagnato di volta in volta da personaggi del mondo delle associazioni, della politica, delle istituzioni.

Un ringraziamento sentito è stato espresso dallo stesso Demozzi a quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo importante momento comunicativo. Si tratta in verità di un primo passo, pure importante, in direzione di un più ampio spettro di iniziative tese ad allargare la platea "vicina" al Sindacato.

LA NUOVA REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA

Ore 9.00

Registrazione partecipanti

Ore 9.30

**Saluti introduttivi e Presentazione
della Facoltà di Scienze Bancarie
Finanziarie e Assicurative**

Prof. Elena BECCALLI, Preside della Facoltà di SBFA
Sig. Francesco PROCOPIO, Presidente SNA Provincia
di Milano

Ore 10.00

Le attese dei consumatori

Avv. Paolo MARTINELLO, Presidente di Altroconsumo

Ore 10.30

**La nuova regolamentazione
sulla distribuzione assicurativa**

Prof. Alberto FLOREANI, Università Cattolica
del Sacro Cuore

Prof. Pierpaolo MARANO, Università Cattolica
del Sacro Cuore

Ore 12.00

Tavola Rotonda

Prof. Lodovico MARAZZI, Università Cattolica
del Sacro Cuore

Avv. Nicola TILLI, SLT & Partners - Novastudia

Dott. Giuseppe GIUDICI, ITAS Mutua

Dott. Claudio DEMOZZI, Presidente Nazionale SNA

Ore 13.00

Domande e Conclusioni

Giornata di studi

Giovedì 18 ottobre 2018
Aula Manzi (n. 224)

Via S. Agnese, 2 - Milano

Iscrizioni:
snamilano@snamilano.it
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
- Sezione Provinciale di Milano
Telefono: 392 3475969 o 348 5732045


Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Milano



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

LA NUOVA REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA, IMPORTANTE GIORNATA DI STUDI A MILANO

● La sezione Provinciale Sna di Milano, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha organizzato per il 18 ottobre presso l'aula Manzi una giornata di studi dedicata alla nuova "Regolamentazione in materia di distribuzione assicurativa". Come noto il recepimento della Direttiva Europea IDD interviene in materia di intermediazione assicurativa, ridefinendo le modalità distributive dei prodotti, aumentando i livelli di tutela del consumatore, affrontando tematiche come la digitalizzazione del settore.

A seguito del recepimento della IDD, l'Ivass ha emanato tre nuovi Regolamenti. Il convegno ha inteso approfondire i contenuti della nuova normativa e gli impatti strategici ed organizzativi sui canali distributivi, confrontandosi sulle diverse problematiche ed opportunità. Il programma ha previsto saluti introduttivi e presentazione a cura della Prof.ssa Elena Beccalli preside della Facoltà di scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica di Milano.

A seguire l'intervento di Francesco Procopio, presidente della sezione Provinciale Sna del capoluogo lombardo. Quindi è stata la volta dell'avv. Paolo Martinello presidente di Altroconsumo e dei docenti Alberto Floreani e Pierpaolo Marano; infine – a partire dalle ore 12.00 – tavola rotonda con il prof. Lodovico Marazzi, l'avv. Nicola Tilli, Giuseppe Giudici (Itas Mutua) e Claudio Demozzi Presidente Nazionale Sna.



NUOVO REGOLAMENTO SULLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA: IL SINDACATO RICORRE AL TAR



● Ad inizio ottobre i colleghi agenti della Reale Mutua ricevevano una lettera a firma del Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi. Tema della comunicazione il contenuto dell'accordo integrativo 2018 predisposto dalla Compagnia, che il Sindacato riteneva "pregiudizievole sotto il profilo normativo, rispetto ai trattamenti minimi garantiti agli Agenti dall'Accordo nazionale 2003 (ANA) e, ancor prima, dall'Accordo nazionale agenti del 1951, reso efficace erga omnes per via legislativa". In particolare veniva rilevato che l'accordo non conteneva il richiamo all'ANA 2003, aprendo così la strada a modifiche peggiorative dei diritti degli agenti, non essendo vincolato al principio contrattuale che ammette solo modifiche migliorative dei diritti degli agenti. Inoltre, il sistema di pagamento delle indennità era peggiorativo, rispetto a quello previsto dall'ANA 2003, sia sul piano

quantitativo che su quello della certezza dei diritti, mettendo a repentaglio le liquidazioni maturate dagli agenti nel corso dei rapporti agenziali. Sna informava i colleghi agenti di Reale Mutua di aver inoltrato una formale diffida alla Compagnia e al Gruppo aziendale agenti dal promuovere l'accettazione e la sottoscrizione del nuovo accordo integrativo da parte dei singoli agenti. L'impresa, inoltre, veniva informata che Sna si riservava di "intraprendere ogni più idonea azione, in ogni sede, nei confronti delle imprese che, facendo leva sulla sproporzione del potere negoziale, vogliano imporre alle proprie reti il superamento degli accordi a livello nazionale, che costituiscono il fondamentale presidio per la tutela dei diritti degli Agenti". La lettera si concludeva con l'invito agli agenti a "pretendere l'inserimento nell'accordo aziendale di una clausola di salvaguardia, che preveda la prevalenza dell'ANA 2003, laddove le clausole dell'accordo aziendale 2018 risultino peggiorative". Ai singoli agenti e ai vertici del Gruppo aziendale agenti Sna assicurava la massima tutela sindacale, ove necessario, in caso di pressioni o ritorsioni per la mancata sottoscrizione dell'accordo aziendale.

KIT DIGITAL AGENCY, PARTE DA ROMA LA STAGIONE AUTUNNALE DI FORMAZIONE DEL SINDACATO NAZIONALE AGENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE



● È iniziata la stagione autunnale del KDA (Kit Digital Agency) con una tappa importante, organizzata dalla Sezione Provinciale Sna di Roma. Grande soddisfazione è stata espressa dal Presidente provinciale Sergio Sterbini e del suo Esecutivo per la partecipazione e l'interesse manifestato dai colleghi romani intervenuti. Un ringraziamento particolare è arrivato ad Angela Occhipinti (componente E.N. Sna) per il lavoro svolto, realizzato in collaborazione con i consulenti del Sindacato Angelo Ottaviani (Privacy) e Franco Pittori (strumenti tecnologici).

ACCORDO INTEGRATIVO, INCONTRO AL VERTICE FRA SNA E I GAA ITALIANA E UNIQA. RAGGIUNTA LA QUADRA GRAZIE ALLA BUONA FEDE DI TUTTE LE PARTI



● La stretta sinergia tra Sna ed i Gaa alla fine porta i frutti sperati. "Abbiamo dimostrato – ha sottolineato il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi – che è possibile, pur partendo da posizioni distanti su alcuni specifici punti, raggiungere un'intesa che premia l'impegno e la buona fede di tutte le parti coinvolte". Così, nel corso dell'incontro tenutosi presso la sede Sna a Milano lo scorso 9 novembre 2018, si è giunti alla quadra. Hanno partecipato alla riunione il Presidente e il Vicepresidente Gaa Italiana Assicurazioni Massimo Uncini e Giuseppe Sutura; il Presidente e il Vicepresidente Gaa Uniqua Claudio Tomiato e Roberto Morbinati; il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi; il Presidente e il Vicepresidente del Comitato dei presidenti di Gaa Sna Dario Piana e Salvatore Palma; i Componenti dell'Esecutivo nazionale Sna incaricati Giuseppe Rapa e Andrea Lucarelli; il consulente Sna Domenico Fumagalli. Oggetto dell'incontro l'Accordo Integrativo Italiana e Uniqua.

INSURANCE DISTRIBUTION DIRECTIVE: "DA INTERMEDIARI A DISTRIBUTORI", GRANDE CONVEGNO SNA A CASERTA. NUTRITA LA PARTECIPAZIONE



● Nella splendida cornice della sala convegni della Camera di Commercio di Caserta si è svolto il convegno I.D.D. (Insurance Distribution Directive) 'Da Intermediari a Distributori', recepimento direttiva europea a tutela del mercato e dei consumatori. L'evento ha visto la partecipazione di oltre cento operatori. A dare il benvenuto il padrone di casa, il dott. Tommaso De Simone, Presidente della CCIAA del capoluogo di 'Terra di Lavoro' e Vicepresidente di Unioncamere. Poi la parola è passata al Sindaco della città di Caserta Carlo Marino e a Stefano Fiorillo, Presidente Provinciale Caserta Sna. Successivamente l'intervento di Claudio Demozzi, Presidente Nazionale Sna: "Il messaggio che abbiamo lanciato oggi è che anche alla luce delle recenti normative europee e nazionali, gli agenti di assicurazione devono diventare ancora più bravi nel loro la-

voro. Devono essere in grado di tradurre l'assicurese', quel linguaggio che spesso può sembrare antipatico, in concetti comprensibili alla portata di tutti e soprattutto devono essere abili a personalizzare le polizze assicurative in modo da renderle davvero efficaci ed utili a coprire i rischi che ogni giorno l'italiano medio corre nella vita quotidiana". Hanno concluso l'evento il consulente Sna Domenico Fumagalli, su POG e governance del prodotto, ed Elena Dragoni, Vicepresidente Vicaria del Sindacato.





INCONTRO FRA I RAPPRESENTANTI DI SNA LIGURIA E I QUADRI SINDACALI REGIONALI DELLA FESICA-CONFSAL. FOCUS SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

● Il 12 novembre i Presidenti del Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione della Liguria e i quadri sindacali regionali della Fesica-Confsal si sono incontrati per un confronto sul tema del rinnovo del Ccnl. Nella riunione si è proposto di analizzare le ricadute dello stesso sul territorio ligure ed in particolare genovese, anche alla luce delle recenti problematiche che hanno interessato il capoluogo di regione. Nell'ampia discussione che ne è seguita si è deciso di continuare a lavorare in sinergia con l'obiettivo della crescita delle agenzie e della relativa occupazione. Tale incontro sarà seguito da ulteriori riunioni a livello provinciale che si caleranno con più attenzione su azioni migliorative da adottare in campo locale.

DELEGAZIONE AL VERTICE DI SNA INCONTRA A ROMA IL VICEMINISTRO ALLO SVILUPPO ECONOMICO CON DELEGA ALLE ASSICURAZIONI ON. DARIO GALLI



● Il 13 novembre, il Viceministro allo Sviluppo Economico con delega alle assicurazioni on. Dario Galli ha ricevuto presso il MI.SE. una delegazione al vertice di Sna, la più grande organizzazione sindacale degli agenti assicurativi.

La delegazione, composta dal Presidente Nazionale Claudio Demozzi, dalla Vicepresidente Vicaria Elena Dragoni e da Roberto Soldati e Roberto Zanirato, ha esposto al Viceministro le principali criticità del settore della distribuzione assicurativa.

Nel corso dell'incontro il Presidente Demozzi ha altresì espresso l'auspicio che il Governo possa presto garantire agli agenti di assicurazione professionisti alcune garanzie di base che possano ridare un minimo di serenità ad una categoria oggetto di ripetuti attacchi che ne minano la libertà imprenditoriale e la redditività.

Al termine della riunione, protrattasi fino ad oltre le 19, la delegazione si è detta molto soddisfatta per l'esito del confronto e per l'attenzione con la quale il Viceministro Galli ha approfondito le questioni.

In serata il Presidente Demozzi, il Vicepresidente vicario Dragoni con i colleghi Giuseppe Giardinella (coordinatore regionale Sicilia) e Salvo Lisi (Presidente sezione Provinciale di Catania) hanno incontrato una delegazione del Movimento Cinque Stelle. I temi trattati sono stati analoghi a quelli discussi con il Viceministro Galli.

La riunione è terminata poco prima delle 23, a prova del profondo interesse dimostrato dagli esponenti parlamentari agli argomenti posti da Sna.



KIT DIGITAL AGENCY, IL TOUR DI ANGELA OCCHIPINTI FA SCALO IN SARDEGNA. PIÙ FORTE LA CULTURA TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE AGENZIE



Angela Occhipinti



● Continuando nella capillare opera di formazione e informazione direttamente presso tutte le regioni d'Italia, Angela Occhipinti (componente dell'E.N. Sna) ha raccolto l'invito del coordinamento Sna della Sardegna e, supportata da Angelo Ottaviani, esperto della normativa legata al regolamento sulla Privacy e da Franco Pittori, esperto nella organizzazione e gestione tecnico-digitale, ha intrattenuto una sessantina di agenti provenienti da tutta l'isola, ai quali è stato illustrato il progetto targato Sindacato Nazionale Agenti e denominato "Kit Digital Agency". Il progetto "KDA" prende le mosse dalle attuali disposizioni in materia di Privacy, con particolare attenzione alla "titolarità" dei dati sensibili dei clienti che, se non gestiti come previsto dal regolamento europeo, pur essendo gestiti direttamente dall'intermediario, potrebbero non essere poi nella loro disponibilità. Come appreso dagli agenti che hanno partecipato al convegno, KDA rappresenta anche diffusione della cultura tecnologica ad uso e consumo degli agenti, con relativa piattaforma digitale agenziale. KDA è la soluzione per coloro che desiderano avere un proprio data base, un proprio sito, una app per avvicinare i propri clienti, una comunicazione social strutturata e una posta elettronica personalizzata, disgiunta da quella della compagnia.



QUANDO SNA FA RIMA CON SOLIDARIETÀ, CONVEGNO A LATINA ORGANIZZATO DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE E DAL COORDINAMENTO REGIONALE DEL LAZIO

● La Sezione Provinciale di Latina ed il Coordinamento Regionale del Lazio hanno organizzato il 28 novembre, presso la sala riunioni del Museo ornitologico del Borgo di Fogliano nel Parco Nazionale del Circeo, il convegno "Consulenti o Distributori, la nuova frontiera degli agenti di assicurazione". Si è trattato della sintesi ideale tra natura, solidarietà e passione sindacale: l'area lacustre che ha ospitato in via straordinaria l'evento è famosa da secoli in quanto luogo ideale di sosta per numerose specie migratorie; le recitazioni in costume storico e il servizio al buffet sono stati affidati ai giovani protagonisti delle attività di integrazione socio-lavorativa che l'associazione Diaphora realizza a favore delle persone disabili ed il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, in diversi passaggi del suo intervento dedicato alla IDD, al Regolamento 40 Ivass e al disegno di Legge di Bertoldi sul ruolo dell'agente, ha fatto vibrare di emozione la gremita platea. Come sottolineato dalla Vicepresidente Vicaria Elena Dragoni prima di esporre con la consueta abilità il tema riguardante il CCNL Sna 2018 e l'ente bilaterale Ebisep, fare del bene non è soltanto un sollievo per coloro che lo ricevono, ma anche un beneficio per la nostra stessa coscienza.

Della pensione integrativa della categoria ha parlato diffusamente il Presidente Francesco Libutti, informando i presenti che il tempo ha dato ragione a Sna quando sosteneva che il Fpa aveva un futuro a dispetto dell'azione demolitoria svolta dell'associazione minoritaria che invece lo dava per decotto e quindi da eliminare al più presto.

Merita una citazione particolare anche la cerimonia di consegna del contributo, derivante dal fondo costituito dagli iscritti presso lo Sna, concesso a tre colleghi laziali che hanno subito danni materiali a seguito del sisma accanitosi sulle Regioni del Centro Italia. Un gesto simbolico, di elevato profilo associativo, che da solo meriterebbe di appartenere alla grande famiglia Sna. Un ringraziamento sincero per aver reso possibile un evento di così elevata suggestione emotiva va al Presidente Provinciale Paolo Maria Magli, al Coordinatore Regionale Giuseppe Di Mauro, ai tanti Presidenti Provinciali presenti a Fogliano, al Presidente di Diaphora Bruno Mucci ed al Sindaco di Latina Damiano Coletta.



GLI AUGURI DEL PRESIDENTE NAZIONALE SNA, CLAUDIO DEMOZZI
"BUON 2019! SARÀ UN ANNO STRAORDINARIO PER NOI. L'ANNO DEL CENTENARIO"



Claudio Demozzi



● Il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi e tutto l'Esecutivo Nazionale hanno formulato i migliori auguri di Buon 2019 ai dirigenti sindacali, a tutti gli iscritti e alle rispettive famiglie, nel corso dell'incontro di fine anno con il personale dipendente Sna. Un momento conviviale in cui si è rinnovata la fiducia nei confronti di coloro che garantiscono – nella quotidianità – impegno e servizio in favore degli iscritti (e non solo). Demozzi ha lodato lo staff storico, salutando le nuove leve che dal 2019 entreranno a far parte della grande famiglia Sna. "Il 2019 – ha affermato il Presidente Nazionale – sarà un anno straordinario per noi, sarà l'anno del Centenario, un appuntamento memorabile per il Sindacato e per tutta la categoria".

CONVEGNO A MODENA ORGANIZZATO DALLA LOCALE SEZIONE PROVINCIALE SNA. DEMOZZI: PONIAMO FINE ALL'AUTO-DISINTERMEDIAZIONE MESSA IN ATTO PER COMPIACERE LE MANDANTI



● Gli agenti negli anni hanno perso pezzi di diritti fondamentali senza quasi accorgersene e le compagnie sono state così abili da mutare nel tempo le tutele degli agenti in doveri a vantaggio esclusivo delle rispettive mandanti. Questo in estrema sintesi il pensiero espresso dal Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi nel corso del suo coinvolgente intervento tenuto al Convegno organizzato il 4 dicembre, dal Presidente Provinciale Sna di Modena Gaetano Vicinanza e dalla sua squadra. "Gli agenti si sono viste amputare, una dopo l'altra, molte delle conquiste ottenute dai padri fondatori del sindacalismo assicurativo ed è giunto il momento di dire basta", ha detto Demozzi in un passaggio molto incisivo del suo intervento. Interessante come sempre l'esposizione della Vicepresidente Vicaria Sna Elena Dragoni sul Ccnl Sna 2018 e sugli istituti ad esso collegati, con particolare riguardo al welfare integrativo concordato con le sigle sin-

dacali a favore dei dipendenti e contenuto nel nuovo normativo. Un cenno infine all'ambizioso progetto Kda (Kit Digital Agency) presentato dagli ideatori Angela Occhipinti Componente dell'Esecutivo Nazionale Sna che ne ha tracciato i perimetri politici e strategici, Angelo Ottaviani, Franco Pittori e Alessandro Centonze. Finalmente una piattaforma multifunzionale targata Sna, di proprietà dell'agente, capace di contribuire all'acquisizione di maggiore autonomia dell'agenzia dai sistemi tecnologici delle imprese mandanti.



I GRUPPI AGENTI SI PRONUNCIANO SUL RINNOVO ANA E SUI DATI DEI CLIENTI

Il Comitato dei Gruppi agenti aderenti a SNA si è riunito il 6 dicembre a Milano. I Gaa hanno condiviso la preoccupazione per le indicazioni diramate da alcune imprese di assicurazione sulla gestione dei dati della clientela, come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati in vigore dal 25 maggio 2018.

Con un documento diffuso al termine dell'incontro, il Comitato ha approvato all'unanimità "di individuare l'Agente imprenditore, come soggetto Titolare dei Dati della clientela, come previsto dal citato GDPR e di promuovere ogni iniziativa tesa ad affermare tale stato".

Altro tema dibattuto dal Comitato è stato quello della sovrapposizione della contrattazione di primo e secondo livello che alcune Compagnie stanno cercando di attuare. Anche in questo caso la posizione condivisa dai Gruppi Agenti e riportata nel documento approvato all'unanimità è quella di "respingere e precludere i tentativi delle Imprese di trattare con i Gruppi Agenti i temi collettivi di valenza nazionale di cui all'ANA 2003 e di impegnare lo Sna a definire con Ania il rinnovo dell'Accordo Nazionale di Categoria".

Il Presidente del Comitato dei Gruppi agenti Dario Piana ha osservato che "il dibattito svolto dai Presidenti di Gruppo è molto costruttivo e di elevato profilo politico. Non c'è dubbio che stiamo vivendo una stagione di grande sinergia con lo Sna e questo ci spinge a pensare che possano cessare una volta per tutte le fughe in avanti verso orizzonti che puntualmente si rivelano più favorevoli alle imprese che non agli agenti".



CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ORGANIZZATO DALLA SEZIONE PROVINCIALE DI SIENA E DAL COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA DEL SINDACATO

● La Sezione Provinciale senese Sna ha organizzato il 6 dicembre, in collaborazione con il Coordinamento Regionale toscano del Sindacato, un corso di aggiornamento dedicato alle regole applicative della nuova Direttiva Europea sulla distribuzione assicurativa al quale hanno partecipato oltre 70 colleghi che hanno espresso unanime apprezzamento verso il format dell'evento e i contenuti erogati da Francesco Netti, titolare della K Partners, società specializzata in compliance delle agenzie, rispetto agli adempimenti Ivass e in assistenza sulle collaborazioni tra intermediari.

Il Presidente della Sezione di Siena e Vicecoordinatore regionale della Toscana Franco Domenico Staglianò, al termine dei lavori ha dichiarato "l'evento è il frutto della sinergia con la Confcommercio di Siena nella persona del Direttore Daniele Pracchia e con Cristina Petri Direttrice della S.A.I.TER., Agenzia formativa dell'Associazione commercianti stessa e ha come obiettivo quello di fare il punto della situazione, con gli agenti iscritti e i non iscritti allo Sna, sui temi più sentiti dalla categoria a due mesi dall'entrata in vigore della nuova normativa europea".

"Quest'azione combinata dimostra – ha aggiunto Marco Del Medico, Coordinatore regionale della Toscana e Presidente della Provinciale di Firenze – come, al di là della distanza che ancora separa le rappresentanze nazionali di Sna e Confcommercio, l'operato dei singoli dirigenti locali riesca a mantenere accesa una luce sul rapporto storico che ha unito nel passato l'associazione di categoria degli agenti e la Confederazione delle imprese commerciali e professionali".



ASSEMBLEA DELLA PROVINCIALE SNA DI MACERATA. SOLIDARIETÀ IN FAVORE DELLE AREE TERREMOTATE. AL VISSO CALCIO DONATE MAGLIE, TUTE E BORSONI

● La Sezione Provinciale Sna di Macerata non ha dimenticato le aree colpite dal terremoto del 2016 nel Centro Italia. A margine dell'assemblea annuale, il 9 dicembre, alla quale hanno partecipato tanti agenti e l'on. Mario Morgoni, il Presidente Massimo Pizzichini ha voluto consegnare maglie, tute e borsoni alla squadra del Visso Calcio. Un momento toccante che ha commosso i partecipanti. Un'iniziativa di solidarietà che fa onore agli agenti maceratesi iscritti al Sindacato. Non la prima, in verità: da tre anni - è stato sottolineato - si stanno raccogliendo fondi in favore delle popolazioni colpite dal sisma. Nel 2017 è stato donato un ecocardiografo al Comune di Muccia, mentre nel 2018 gli agenti di assicurazione Sna hanno deciso di sostenere i giovani e lo sport.

SNA, RIUNITO A MILANO IL CONSIGLIO DIRETTIVO. PRESENTI I COORDINATORI REGIONALI DEL SINDACATO. SOSTEGNO ALLA LINEA POLITICA DEL PRESIDENTE NAZIONALE DEMOZZI



- Si è riunito l'11 dicembre a Milano, presso la sede storica di Sna, il Consiglio Direttivo composto da tutti i Coordinatori Regionali del Sindacato. L'importante Organo statutario, con funzioni di controllo sull'operato dell'Esecutivo Nazionale, ha espresso all'unanimità sincero apprezzamento per l'opera svolta dal Presidente nazionale Claudio Demozzi e dall'EN, confermando la piena coerenza politico-sindacale del vertice sindacale con il programma deliberato dal Congresso. Il Consiglio, presieduto da Giuseppe Giardinella (Coordinatore Regionale Sicilia) ha fornito altresì alcuni suggerimenti per rendere ancora più efficace la strategia sindacale esprimendo apprezzamento per l'attività istituzionale e diplomatica svolta con determinazione. Sul piano dell'Accordo Nazionale Agenti-Imprese, il Consiglio Direttivo appoggia l'iniziativa legislativa del Sen. Andrea de Bertoldi auspicando ulteriori interventi normativi che possano rafforzare la figura professionale degli agenti. Al termine dei lavori il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi ha inteso ringraziare, uno per uno, i coordinatori regionali per la disponibilità dimostrata e per l'opera svolta al servizio del Sindacato e della categoria agenziale.

SNA SCRIVE ALL'ANIA: RIAPRIAMO LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO NAZIONALE IMPRESE AGENTI

● Il 12 dicembre SNA ha aperto ufficialmente il tentativo di rinnovo dell'Accordo Nazionale Agenti ("ANA 2003") con l'ANIA – Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione, inviando una proposta di piattaforma negoziale, con l'obiettivo di fornire una concreta base di discussione per la revisione dell'istituto fondamentale per tutta la categoria degli Agenti assicurativi.

“Vogliamo favorire un costruttivo confronto finalizzato a verificare la disponibilità delle Imprese alla riapertura delle trattative per il Tavolo sul rinnovo dell'ANA – dichiara il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozi – Si tratta di un'azione coerente con la linea politica del Sindacato e con la raccomandazione espressa all'unanimità dal Comitato dei Presidenti dei Gruppi Aziendali Agenti”.

Il documento inviato all'Ania è stato elaborato tenendo conto delle evoluzioni intervenute nell'ambito dell'intermediazione assicurativa dalla sottoscrizione dell'Accordo firmato quindici anni fa, ed è solidamente fondato su elementi tecnico giuridici sostenuti da pareri legali dei massimi esperti della materia.

“Riteniamo che il rinnovo dell'ANA 2003, alla luce dei profondi cambiamenti intervenuti tanto a livello normativo quanto relativamente alle esigenze in trasformazione dei cittadini-consumatori, sia fondamentale e prioritario non solo a tutela degli Agenti, ma per l'equilibrio di tutto il mercato assicurativo, comprese le Compagnie” conclude Claudio Demozi.



RCAUTO, AVANZA LA PROPOSTA DELLA TARIFFA UNICA NAZIONALE PER I PIÙ VIRTUOSI. DEMOZZI (SNA): ATTENZIONE ALLE CONSEGUENZE

● Riappare l'idea di premiare con una tariffa Rc Auto unica nazionale i conducenti più virtuosi, più volte espressa dal Vicepremier e Ministro per lo sviluppo economico Di Maio, uno dei cavalli di battaglia del Movimento Cinquestelle prima delle elezioni politiche.

Il 18 dicembre, rispondendo al question time, il Ministro per i rapporti con il Parlamento on. Riccardo Fraccaro ha confermato che sarebbe "allo studio un provvedimento" in merito.

"Si sta cercando di individuare una soluzione che possa contemperare sia l'interesse degli assicurati virtuosi ad un premio contenuto, sia delle compagnie ad individuare in un'ottica antifrode la corretta responsabilità in caso di sinistri", ha detto Fraccaro, aggiungendo che "non si ritiene giusto che chi non commette sinistri paghi tariffe più alte in ragione della propria residenza".

Proprio mentre si svolgevano i lavori parlamentari il Presidente Nazionale Sna Claudio Demozzi si trovava a Roma, a colloquio informale con un gruppo di Parlamentari con i quali ha affrontato proprio le prevedibili possibili conseguenze dell'eventuale applicazione di una tariffa unica nazionale Rc Auto per gli automobilisti esenti da incidenti da almeno dieci anni. Demozzi ha evidenziato come gli agenti assicurativi siano i primi a subire il contraccolpo di qualsiasi variazione tariffaria, essendo il naturale anello di congiunzione tra l'industria assicurativa ed i consumatori.

Da tempo il Sindacato nazionale agenti, unica rappresentanza sindacale degli agenti professionisti ad aver seguito tutta l'evoluzione della Rc Auto fin dall'introduzione in Italia dell'obbligatorietà, sta confrontandosi con la Politica per valutare con la massima attenzione ogni aspetto dell'eventuale allineamento della tariffa per chi non causa incidenti da molti anni indipendentemente dalla provincia di residenza.



ONDATA DI REVOCHE ANTISINDACALI? DEMOZZI: GUAI A CHI TOCCA I NOSTRI ESPONENTI. CHI CI ATTACCA VERRÀ TRATTATO COME UN NEMICO



● Stando a notizie giunte in Redazione il 20 dicembre, una storica compagnia italiana starebbe attuando una serie di revoche strumentali, parzialmente o totalmente infondate, nei confronti di agenti, tra i quali il Presidente Provinciale Sna e Presidente di un noto Gruppo Aziendale Agenti molto vicino al Sindacato. Se le indiscrezioni fossero confermate, si tratterebbe di uno degli attacchi più violenti alla categoria agenziale mai attuati da un'impresa che opera nel nostro Paese, destinato certamente ad attivare le difese sindacali su ogni fronte.

Il Presidente nazionale Sna Claudio Demozzi, subito allertato e che segue da vicino ogni singola posizione, si augura "che la Compagnia arresti immediatamente questa inaccettabile strategia, contro la quale siamo pronti ad attivarci sul territorio ed a portare la questione in Parlamento". Ma non basta, per evitare che, in concomitanza con le festività dei prossimi giorni, gli agenti colpiti da revoca possano incontrare difficoltà a contattare il Sindacato per la difesa, il Presidente ha disposto l'immediata attivazione di un numero verde dedicato, chiamato "PRONTO-REVOCA", al quale risponderà un

incaricato Sna a qualsiasi ora, in qualsiasi giorno della settimana, Natale e Capodanno compresi. Il numero è 800 200215 e fino almeno al 31 gennaio sarà operativo ininterrottamente. Demozzi avverte: "Gli esponenti sindacali, a partire dai Presidenti provinciali per finire con i Presidenti dei Gruppi Aziendali Agenti accreditati Sna e rispettive giunte, per noi sono intoccabili sempre e comunque e come tali vanno considerati da tutti! Soprattutto coloro che assumono e difendono posizioni sindacali avanzate. Chi colpisce uno di loro, colpisce al cuore il Sindacato Nazionale Agenti e l'associazionismo sindacale in generale e verrà trattato da nemico dichiarato, senza se e senza ma!".





FONDO PENSIONE AGENTI PROFESSIONISTI DI ASSICURAZIONE
www.fonage.it

Il fondo pensione complementare degli Agenti italiani

Nato più di 36 anni fa su iniziativa dell'allora Associazione Nazionale Agenti e dell'Ania, permette agli agenti di assicurazione operativi, iscritti alla sezione A del RUI, di costruirsi una pensione complementare ad integrazione della pensione Inps

PERCHÈ ISCRIVERSI AL FONDO PENSIONE AGENTI

- ✓ Per non rinunciare al contributo di 1.500 euro l'anno a carico della Compagnia
- ✓ Perché la contribuzione versata al FPA è deducibile dal reddito complessivo fino a 5.164,57 euro l'anno
- ✓ Perché l'importo della pensione è noto fin dal momento dell'iscrizione e non è condizionato dalle fluttuazioni dei mercati finanziari
- ✓ Perché oltre alla pensione di vecchiaia e anticipata, fornisce prestazioni accessorie quali la pensione diretta di invalidità o la pensione indiretta ai superstiti in caso di decesso dell'iscritto o del pensionato
- ✓ Perché ha costi di gestione trasparenti e molto contenuti, non ha scopo di lucro e la presenza degli agenti nel CdA garantisce la massima tutela degli interessi della categoria

PERCHÈ L'ISCRITTO HA CONVENIENZA AD ACCRESCERE LA SUA CONTRIBUZIONE

- ✓ Perché la pensione Inps sarà sempre più bassa
- ✓ Perché la quota di pensione maturata a partire dal 2007 avrà una tassazione agevolata che potrà arrivare fino al 9%
- ✓ Perché anche i contributi non dedotti e dichiarati come tali al FPA producono una quota di pensione esente da tassazione

**PER INFORMAZIONI SULL'ISCRIZIONE E
SULLE MODALITÀ PER EFFETTUARE ULTERIORI VERSAMENTI**

www.fonage.it
info@fonage.it
Tel. 06 697643.1
Fax. 06 69941107



LA VOCE UFFICIALE DEL SINDACATO NAZIONALE AGENTI DI ASSICURAZIONI

1.276.400 accessi nel periodo settembre 2014 - settembre 2015
Visualizzazioni e condivisioni news pagine SNA CHANNEL in Facebook 